



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico-Sportivo
Tecnico Trasporti Aeronautico

Istituto d'Istruzione Superiore
"A. Volta" Caltanissetta



ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/'98)

Classe Quinta Sez. C
Liceo Scientifico
Ordinamento

INDICE

PARTE PRIMA: IL LICEO	2
1.1 Informazioni di carattere generale	4
1.2 Presentazione dell'indirizzo di studio	5
PARTE SECONDA: LA CLASSE	7
2.1 Profilo della classe	7
2.2 Gli studenti	8
2.3 I Docenti.....	8
2.4 Variazioni dei Docenti nel quinquennio.	8
2.5 Vicende della classe nel triennio.....	9
2.6 Debiti formativi	9
PARTE TERZA: IL PERCORSO FORMATIVO.....	10
3.1 Obiettivi formativi, cognitivi e trasversali	10
3.2 Obiettivi educativi.....	10
3.3 Obiettivi cognitivi	10
3.4 Obiettivi trasversali	10
3.5 Verifica degli obiettivi raggiunti.....	11
PARTE QUARTA: IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	12
4.1 Metodologia del Consiglio di Classe	12
4.2 Tipologie di verifica utilizzate	12
4.3 Attività di potenziamento	13
4.4 Criteri comuni di valutazione.....	13
4.5 Condotta	15
4.6 Credito scolastico e formativo	15
4.7 Simulazioni della Seconda Prova scritta	18
4.9 Attività extracurricolari.....	1

PARTE QUINTA: ELENCO ALLEGATI

Si uniscono al presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1 Alunno DSA

Allegato 2 – SCHEDE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA E PROGRAMMI SVOLTI

1. Insegnamento religione cattolica
2. Lingua e letteratura italiana
3. Lingua e cultura latina
4. Lingua e cultura straniera
5. Storia
6. Filosofia
7. Matematica
8. Fisica
9. Scienze
10. Storia dell'arte
11. Scienze motorie
12. Educazione civica

Allegato 3 – Scheda Orientamento curricolare

Allegato 4 - Scheda relativa al colloquio FSL (discussione ex PCTO)

Allegato 5 – Scheda Percorsi FSL ex PCTO (Percorsi per le competenze trasversali l'orientamento).

PARTE PRIMA: IL LICEO

1.1 Informazioni di carattere generale

L'Istituto d'istruzione Superiore "A. Volta" ha una storia singolare: è stato uno dei primi dodici Licei Scientifici istituiti in Italia subito dopo la riforma Gentile, per dare al bacino nisseno un vivaio di futuri ingegneri minerari che sarebbero stati assorbiti nelle miniere. Il Liceo iniziò la sua attività nel 1923. Già al suo terzo anno di vita veniva incluso nell'elenco degli Istituti Superiori che negli Esami di Stato avevano dato i migliori risultati. Fin dai primi anni si pose al servizio di una vasta area della Sicilia centro-meridionale. Ebbe un centinaio di iscritti fino ai primi anni '60, per giungere ai 1400 del '78, quando comprendeva la sezione staccata di Riesi, per stabilizzarsi sugli 800 dagli anni '80 in poi. La quasi totalità degli studenti è di cittadinanza italiana e complessivamente eterogenea per caratteristiche relative alla provenienza socio-economica e culturale: questa, finora prevalentemente medio-alta, si sta diversificando con la presenza di famiglie con status anche medio-basso. Si osservano comportamenti variegati con genitori, che versano il contributo volontario, si interessano ai risultati scolastici dei figli e assumono atteggiamenti collaboranti nel dialogo con la scuola; altri invece non sempre partecipano attivamente e in modo propositivo alla vita scolastica. Per valorizzare l'eterogeneità culturale dell'utenza e per rispondere alle sue nuove istanze formative, l'istituto ha ampliato gli indirizzi di studio, tanto che dall'anno scolastico 2017-2018 è stato attivato il nuovo corso di studi del Tecnico dei trasporti, indirizzo "Conduzione del mezzo aereo", nel quale fin dal primo anno è stato introdotto l'insegnamento aggiuntivo "Elementi di Navigazione Aerea". Il numero complessivo degli studenti è di 1013 ragazzi, di cui la metà proviene dai comuni dell'hinterland. L'alto tasso di pendolari diversifica ulteriormente lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti e impone sia un'adeguata organizzazione didattica sia un costante monitoraggio della socializzazione fra gli studenti. Dall'analisi del contesto di riferimento, sopra descritto, possiamo cogliere le correlazioni con le azioni che la scuola può mettere in atto sfruttando le potenzialità, che il territorio offre e tenendo in considerazione i limiti posti dallo stesso per l'efficacia delle scelte adottate ed è, appunto, dalla sintesi ragionata di questa analisi che si muove la programmazione triennale per essere strategica e rafforzare l'identità della scuola. Nell'Istituto sono presenti le seguenti attrezzature e infrastrutture materiali: laboratori di Chimica, Fisica, Informatica, Lingue, Multimediale, Scienze, una Biblioteca, una sala Conferenze, un Auditorium, 2 palestre con campo di Basket-Pallavolo all'aperto, LIM, videoproiettore e PC nelle aule e nei laboratori.

1.2 Presentazione dell'indirizzo di studio

Dall'anno scolastico 2014-2015 il corso di studio attivato è per le classi quinte, in ottemperanza al Regolamento recante “*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*”, Allegato F, il **Liceo Scientifico di Nuovo Ordinamento**.

Il quadro orario del corso, dal primo al quinto anno, è:

Materie	Ore settimanali					Totale ore quinquennio (200 giorni lezione/anno)
	1° biennio		2° biennio		Mono ennio	
	1 ^a Classe	2 ^a classe	3 ^a classe	4 ^a classe		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	495
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3				198
Storia			2	2	2	198
Filosofia			3	3	3	297
Matematica * (* con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4	726
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze naturali** (**Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3	429
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	165
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30	
Totale ore annuali	891	891	990	990	990	

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata in ambito linguistico e storico-filosofico e scientifico;

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, la dimensione storica, i nessi tra i metodi di conoscenza propri della area scientifica, linguistica, filosofica ed umanistica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e avvalersi del linguaggio logico-formale;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi;
- conseguire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio; avvalersi dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PARTE SECONDA: LA CLASSE

2.1 Profilo della classe

PRESENTAZIONE

Il gruppo-classe è costituito da 20 studenti, 9 ragazze 11 ragazzi . Complessivamente, con l'avvio del terzo anno il gruppo classe è rimasto compatto, soltanto una studentessa ha intrapreso un semestre di studi all'estero nel corso del quarto anno.

Come si può verificare nel prospetto relativo alle variazioni nel triennio della composizione del Consiglio di Classe, gli alunni hanno fruito, in quasi tutte le discipline, di una stabile continuità didattica e, conseguentemente, di stili di insegnamento costanti per impostazione e metodologia, soltanto in : fisica, inglese , Storia e Filosofia si è avuto un avvicinamento tra docenti diversi .

Dal punto di vista comportamentale e delle relazioni umane, per l'intero triennio, la classe ha evidenziato autocontrollo. Si è registrato un miglioramento crescente nella capacità di vivere con maturità la quotidianità della vita scolastica e le occasioni di confronto e di ascolto reciproco sia nell'ambito della relazione tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti e allievi. Sul piano strettamente didattico, gran parte degli studenti ha mostrato motivazione verso lo studio e impegno differenti, per acquisire e consolidare il metodo di studio e le competenze.

In merito all'acquisizione dei contenuti culturali, gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti con un grado di padronanza che si differenzia in relazione a situazione di partenza, impegno, efficacia del metodo di studio, qualità della partecipazione. A conclusione dell'iter formativo-culturale è possibile dunque individuare, nella classe, tre livelli .

Un primo gruppo, grazie alla costanza, al possesso di buoni prerequisiti di base, ad un costruttivo e autonomo metodo di apprendimento con solide competenze lessicali ed espositive, ha acquisito una preparazione completa ed organica sia nelle discipline umanistiche che in quelle scientifiche raggiungendo livelli di eccellenza. Un secondo gruppo ha acquisito soddisfacenti risultati in parte delle discipline, grazie a un metodo costante e attento, pur mostrando incertezze in altre. Un terzo e ristretto gruppo di studio ha mostrato una discontinuità di studio individuale che, anche a causa di lacune pregresse e scarsa capacità di recupero, ha consentito loro di raggiungere una conoscenza essenziale e sintetica dei contenuti.

Durante il corrente anno scolastico non si sono evidenziate particolari criticità, si è solamente avuto l'avvicinamento di due insegnanti di storia e filosofia .La gestione delle ore curriculari ha compreso anche attività di orientamento, gli studenti sono stati guidati da una tutor esterna al CdC.

Le attività di orientamento sono state pianificate secondo specifiche esigenze degli alunni.

E' stata offerta la possibilità di incontri individuali e di gruppo al fine di confrontarsi e riflettere sulle proprie esperienze scolastiche ed extrascolastiche finalizzate alle future scelte universitarie. Complessivamente tutta la classe ha aderito ai vari progetti proposti ed organizzati dall'Istituto.

2.2 Gli studenti

ALUNNI	
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS

2.3 I Docenti

DOCENTE		DISCIPLINA
PIAZZA	TERESA	RELIGIONE
VALENZA	ADRIANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
VALENZA	ADRIANA	LINGUA E CULTURA LATINA
RAIMONDI	SALVATORE	MATEMATICA E FISICA
LIMA	GIUSEPPA	SCIENZE NATURALI
TORREGROSSA	ANNA	LINGUA E CULTURA INGLESE
ZACCARIA	SONIA	STORIA E FILOSOFIA
MISTRETTA	LINA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
ALFANO	GIAMPIERO	SCIENZE MOTORIE

2.4 Variazioni dei Docenti nel quinquennio.

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe I (3)	Classe II (3)	Classe III (3)	Classe IV (3)	Classe V (3)
Lingua e letteratura italiana	Quinquennio	Prof.ssa Valenza Adriana	Prof.ssa Valenza Adriana	Prof.ssa Valenza Adriana	Prof.ssa Valenza Adriana	Prof.ssa Valenza Adriana
Lingua e cultura latina	Quinquennio	Prof.ssa Valenza Adriana	Prof.ssa Valenza Adriana	Prof.ssa Valenza Adriana	Prof.ssa Valenza Adriana	Prof.ssa Valenza Adriana
Lingua e cultura straniera	Quinquennio	Prof.ssa Sciascia	Prof.ssa Paradiso Lucia	Prof.ssa Torregrossa Anna	Prof.ssa Torregrossa Anna	Prof.ssa Torregrossa Anna
Storia e Geografia	Biennio	Prof.ssa Butera Donatella	Prof.ssa Butera Donatella			

Storia	Triennio			Prof.ssa Zaccaria Sonia	Prof.ssa Zaccaria Sonia	Prof.ssa Imprescia Zaccaria
Filosofia	Triennio			Prof.ssa Zaccaria Sonia	Prof.ssa Zaccaria Sonia	Prof.ssa Imprescia Zaccaria
Matematica	Quinquennio	Prof.re Raimondi Salvatore	Prof.re Raimondi Salvatore	Prof.re Raimondi Salvatore	Prof.re Raimondi Salvatore	Prof.re Raimondi Salvatore
Fisica	Quinquennio	Prof.re Raimondi Salvatore	Prof.re Scarlata	Prof.re Giglia	Prof.re Raimondi Salvatore	Prof.re Raimondi Salvatore
Scienze naturali	Quinquennio	Prof.ssa Lima Giuseppa	Prof.ssa Lima Giuseppa	Prof.ssa Lima Giuseppa	Prof.ssa Lima Giuseppina	Prof.ssa Lima Giuseppina
Disegno e storia dell'arte	Quinquennio	Prof.ssa Mistretta Lina	Prof.re Giammusso Ennio	Prof.ssa Mistretta Lina	Prof.ssa Mistretta Lina	Prof.ssa Mistretta Lina
Scienze motorie e sportive	Quinquennio	Prof.ssa Lazzara Annalisa	Prof.re Alfano Giampiero	Prof.re Alfano Giampiero	Prof.re Alfano Giampiero	Prof.re Alfano Giampiero
Religione cattolica o attività alter	Quinquennio	Prof.ssa Piazza Teresa	Prof.ssa Piazza Teresa	Prof.ssa Piazza Teresa	Prof.ssa Piazza Teresa	Prof.ssa Piazza Teresa

- NOTE: (1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio.
(2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.
(3) (*) Anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente

2.5 Vicende della classe nel triennio

Anno	Totale iscritti	Iscritti da altra classe	Trasferiti in altra classe	Trasferiti in altra scuola	Promossi con merito	Promossi a maggioranza	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
Terzo	20	/			17	/	3	/
Quarto	20	/		/	20	/	/	/
Quinto	20	/	/	/				

2.6 Debiti formativi

Alunni promossi con sospensione del giudizio			
Terzo anno		Quarto anno	
Numero	Discipline	Numero	Discipline
2	Matematica	/	/
1	Filosofia	/	/

PARTE TERZA: IL PERCORSO FORMATIVO

3.1 Obiettivi formativi, cognitivi e trasversali

Gli obiettivi educativi, cognitivi e trasversali devono mirare a far sì che gli alunni si abituino al dialogo, siano perfettamente integrati nel gruppo classe e siano tutti messi in condizione di poter intervenire nelle discussioni. Questo lavoro lento, ma produttivo, spinge gli alunni ad acquisire fiducia in se stessi, ad apprendere le argomentazioni delle singole discipline, intese come contenuti culturali che danno la possibilità di rapportarsi criticamente alla vita esterna della scuola.

3.2 Obiettivi educativi

- Educare alla tutela e al rispetto dell'ambiente;
- Promuovere la pratica delle attività sportive;
- Promuovere le pari opportunità e l'educazione alla legalità e alla civile convivenza democratica;
- Promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri o in condizione di svantaggio;
- Garantire all'allievo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità per acquisire la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- Acquisire la capacità di comprendere la realtà canalizzando conoscenze, competenze e capacità per opportuni sbocchi professionali;
- Far acquisire la capacità di costruire la propria identità e la propria visione del mondo secondo un'interpretazione razionale consapevole;
- Sviluppare la disponibilità alla comunicazione e alla discussione critica, al dialogo e al confronto; saper confrontare le proprie tesi con gli altri (propri pari, insegnanti...);
- Acquisire competenze di base, trasversali e tecnico-professionali certificabili e capitalizzabili in campo nazionale ed europeo;
- Favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita comunitaria;
- Sviluppare la capacità di autocritica e di auto-valutazione.

3.3 Obiettivi cognitivi

- Creare le condizioni per favorire il potenziamento dell'insegnamento della lingua curricolare e realizzare un ampliamento dell'offerta di formazione linguistica con l'attivazione di nuovi corsi;
- Far acquisire una formazione di base attraverso strumenti essenziali per il raggiungimento di una visione complessiva della realtà storica e delle espressioni culturali delle società umane;
- Potenziare la capacità di risoluzione dei problemi come attitudine a trasferire acquisizioni teoriche nel contesto di un problema;
- Incoraggiare la lettura e la comprensione di testi teatrali, nonché la loro produzione e rielaborazione anche in funzione della realizzazione di rappresentazioni in lingua italiana, in lingua straniera, in dialetto, al fine di migliorare la padronanza linguistica ed esprimere con maggiore disinvoltura e spontaneità le capacità creative;
- Stimolare il lavoro di ricerca, di approfondimento e di potenziamento delle abilità ponendo gli alunni nelle condizioni di partecipare a concorsi letterari in lingua italiana e latina, gare ed Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Informatica, Multimediali, Filosofia;
- Esaltare la creatività e la produzione artistica ed il gusto del bello attraverso lo studio del patrimonio artistico del proprio territorio e nazionale;
- Incentivare la sensibilità nei confronti della musica e della produzione cinematografica;
- Far conoscere le tecnologie più avanzate utilizzando i laboratori di Fisica, Chimica, Disegno, Informatica, Lingue e Multimediale.

3.4 Obiettivi trasversali

- Utilizzare consapevolmente la pluralità di linguaggi specifici delle singole discipline e i metodi caratterizzati da razionalità;
- Acquisire abilità per l'uso consapevole degli strumenti di calcolo, di misura, di disegno (area scientifica);
- Acquisire abilità per l'uso consapevole di regole, di categorie, di schemi e di sistemi interpretativi (area umanistica);
- Promuovere sia lo sviluppo della capacità di riflessione, di comprensione, di analisi, e di costruzione di ipotesi di soluzioni dei problemi, sia le capacità di controllo di validità dei discorsi, rendendo gli alunni, attraverso l'esercizio del rigore e la correttezza del ragionamento argomentato, disponibili alla comunicazione e alla discussione critica;
- Saper organizzare un discorso logico e argomentato a sostegno della propria tesi, controllandone la validità comunicandolo in diverse forme (orale, scritta, ipertestuale...);
- Interiorizzazione e padronanza di un efficace metodo di studio.

3.5 Verifica degli obiettivi raggiunti

In merito agli obiettivi educativi e didattici raggiunti dalla classe si può dire che:

- dal **punto di vista educativo** il bilancio del percorso effettuato dal gruppo-classe può ritenersi nel complesso positivo, poiché la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi proposti, soprattutto per quanto riguarda la capacità di relazionarsi e di osservare le norme di convivenza civile e democratica, sia nel rapporto tra i singoli studenti che in quello con i docenti e le diverse figure scolastiche. Gli studenti hanno maturato un atteggiamento collaborativo e interessi non meramente scolastici.

- dal **punto di vista didattico**, la classe può essere definita complessivamente eterogenea, sia per livello di preparazione di base e delle competenze acquisite, sia per interesse e motivazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo, capacità di attenzione e concentrazione, stili di apprendimento e autonomia di lavoro. Pertanto il Consiglio di Classe, considerate trasversalmente tutte le discipline d'insegnamento, afferma che la maggior parte della classe ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati, ottenendo profitti dal buono all'ottimo, con casi di eccellenza; una seconda parte della classe si è posizionata su un livello pienamente sufficiente o complessivamente discreto.

PARTE QUARTA: IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Metodologia del Consiglio di Classe

Materie	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Altro
Italiano	X	X			X	
Latino	X	X	X		X	
Inglese	X	X	X		X	
Storia	X	X	X	X	X	
Scienze	X	X	X		X	Laboratorio
Filosofia	X	X	X		X	
Fisica	X	X	X		X	Laboratorio
Matematica	X	X	X	X	X	
Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X		X	
Religione	X	X	X		X	
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X		X	Attività pratica

4.2 Tipologie di verifica utilizzate

Materie	Verifica orale	Prova di laboratorio	Prove scritte	Questionario	Esercitazioni	Altro da specificare
Italiano	X		X			
Latino	X		X	X		
Lingua straniera: Inglese	X		X			
Storia	X			X		
Scienze	X					
Filosofia	X					
Fisica	X	X	X	X	X	
Matematica	X		X	X	X	
Disegno e Storia dell'Arte	X		X			Prova grafica
Religione	X					
Scienze Motorie e Sportive	X				TEST MOTORI	Prova pratica

4.3 Attività di potenziamento

In aggiunta all'attività didattica è stata svolta un'attività di potenziamento di Matematica in preparazione della seconda prova.

4.4 Criteri comuni di valutazione

Si rimanda agli allegati per disciplina dei singoli Docenti per i dettagli valutativi, mentre qui si specificano i criteri comuni di valutazione utilizzati per la valutazione sommativa.

Tenendo presenti i parametri:

- miglioramento nell'acquisizione del metodo di studio;
- impegno e senso di responsabilità nella partecipazione all'attività didattica;
- impegno nel colmare eventuali lacune iniziali;
- conoscenze e competenze acquisite in relazione agli obiettivi generali e specifici previsti dall'azione didattica;
- progresso nel profitto registrato nelle varie fasi dell'anno scolastico, rispetto alla situazione di inizio;
- progresso nella crescita culturale;
- situazione personale.

I criteri di valutazione

sono:

- Frequenza delle lezioni;
- Partecipazione alle attività scolastiche;
- Interesse ed impegno;
- Autonomia di metodo di studio;
- Conoscenze disciplinari
- Competenze disciplinari;
- Capacità di produzione e di rielaborazione personale.

Tali criteri di valutazione, con i relativi livelli ad essi associati, sono quelli desunti dal Piano dell'offerta formativa della scuola.

Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza.

Sapere	Conoscenze	Acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, considerati saperi irrinunciabili.
Saper fare	Competenze	Essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti". (inventare, creare)
Saper essere	Abilità	Utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e / o più soggetti e si debba assumere una decisione

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1-2	Preparazione inesistente	L'alunno non si è sottoposto ad alcuna verifica né ha partecipato in alcun modo al dialogo educativo. Ha mostrato disinteresse verso le iniziative tendenti a migliorare il suo rendimento scolastico. Nessuno degli obiettivi, e di nessuna natura, è stato raggiunto.
3	Preparazione gravemente insufficiente	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti culturali molto frammentaria. Non è interessato né partecipa alle attività didattiche, che gli sono state proposte. Non ha raggiunto nessuno degli obiettivi minimi.
4	Insufficiente	L'alunno non è in grado di organizzare i contenuti culturali, dimostra di non possedere ancora un proficuo metodo di studio, non sa esprimersi correttamente. La preparazione è lacunosa, frammentaria e superficiale. Persistono importanti lacune di base. Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti
5	Mediocre	La preparazione è superficiale e poco consapevole. L'alunno, in possesso di un metodo di studio non sistematico, ha mostrato un'applicazione discontinua ed una non costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi minimi sono stati conseguiti solo in parte.
6	Sufficiente	L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Conosce gli aspetti essenziali dei contenuti culturali che gli sono stati proposti ed è in grado di integrarli tra loro. L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.
7	Discreta	L'alunno dimostra di possedere i contenuti culturali. E' in grado di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari ed è sistematico nello studio. La preparazione, tuttavia, è ancora suscettibile di approfondimenti adeguati. Permane qualche incertezza espressiva.
8	Buona	L'alunno denota una conoscenza approfondita, consapevole ed organica. E' in grado di cogliere gli elementi costitutivi di un problema e le relazioni tra gli stessi, fornendo anche soluzioni personali. Sa utilizzare con disinvoltura la strumentazione adeguata. Si esprime correttamente con proprietà di linguaggio.
9	Ottima	L'alunno padroneggia le conoscenze acquisite. E' in grado di argomentare efficacemente e con proprietà espressiva, di mettere a punto le procedure atte alla verifica di ipotesi, di saper astrarre e sintetizzare. Sa inserirsi in modo adeguato nelle diverse situazioni comunicative.
10	Eccellente	L'alunno possiede una preparazione ampia e profonda dovuta ad una

		rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in diversi contesti educativi formativi. Sa esprimersi nei linguaggi specifici delle discipline, è in grado di pianificare e progettare, di utilizzare strumentazioni, di collaborare con gli altri, di apportare contributi creativi.
--	--	--

4.6 CONDOTTA

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI considerando le competenze chiave di cittadinanza (DM 22 agosto 2007 n. 139) e l'atteggiamento incluso nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Consiglio dell'Unione europea 2018/c189/01999)

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI
Agire in modo autonomo e responsabile	Frequenza Puntualità	Numero di assenze e di ritardi Rispetto degli orari (anche nella DAD e /o nella DDI)
	Comportamento	Comportamento rispettoso e consono ad una convivenza civile all'interno della scuola Rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto Rispetto delle norme (adottate anche in itinere) inerenti alla tutela della salute e alla sicurezza(anticovid)
Imparare ad imparare	Partecipazione Puntualità nelle consegne e nell'esecuzione dei compiti	Partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche Puntualità nella consegna e nell'esecuzione dei compiti
Comunicare e Partecipare	Dialogo Comunicazione e collaborazione	Disponibilità ad ascoltare le ragioni degli altri e rispetto per l'interlocutore Disponibilità al dialogo critico e costruttivo con i compagni e docenti, interesse ad interagire con gli altri in modo positivo e socialmente responsabile (competenza alfabetica funzionale)
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Atteggiamento (disposizione e mentalità per agire o reagire ad idee , persone, situazioni)	Interesse e curiosità per la comunicazione interculturale (competenza multilinguistica) Apertura al futuro della tecnologia e dei contenuti digitali in modo riflessivo, critico, etico, sicuro e responsabile (competenza digitale) Attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale e al progresso, atteggiamento positivo per la ricerca della verità(competenza matematica, competenza in scienze, ingegneria, tecnologia) Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale, fisico; capacità di

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
FREQUENZA	Ore di assenza entro il 5% del monte ore	10
	Ore di assenza entro il 10% del monte ore.	9
	Ore di assenza entro 15% del monte ore.	8
	Ore di assenza entro il 20% del monte ore.	7
	Ore di assenza entro il 25 % del monte ore.	6
COMPORTAMENTO	Mostra un comportamento esemplare , rispettoso, collaborativo. Manifesta attenzione e rispetto per l'intera comunità scolastica, gli ambienti e il patrimonio comune.	10
	Mantiene un comportamento responsabile e positivo Mostra, in genere, attenzione e rispetto per la comunità scolastica e gli spazi comuni.	9
	Assume un comportamento generalmente corretto, con qualche lieve discontinuità. Manifesta un discreto rispetto per l'ambiente scolastico e chi vi opera	8
	Assume un comportamento non sempre adeguato con episodica mancanza di rispetto di coloro che operano nella scuola, delle strutture , degli arredi scolastici e delle dotazioni scolastiche	7
	Mostra insofferenze al rispetto delle regole e delle disposizioni; Riporta diverse ammonizioni / note disciplinari per episodi che turbano la regolare vita scolastica quali: <ul style="list-style-type: none"> • comportamenti lesivi della dignità e del rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui); • mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione o danneggiamento); • atti di bullismo o cyberbullismo; • introduzione o assunzione, anche episodica, di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto 	6
	PARTECIPAZIONE	. Partecipa con entusiasmo e costante impegno, mostrando pieno interesse e spirito collaborativo.
	Partecipa attivamente alle attività, dimostrando attenzione e coinvolgimento.	9
	Partecipa con interesse e impegno, anche se non sempre in modo costante.	8
	Partecipa in modo generalmente corretto, ma l'attenzione e l'interesse risultano talvolta discontinui	7

NOTA

Voto Insufficiente con conseguente Non Ammissione

Il Consiglio di classe valuterà l'insufficienza in presenza di comportamenti di particolare gravità.

Per l'attribuzione del voto è' necessario sommare i punti e dividerli per il numero degli indicatori considerati. al voto dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero superiore per valori uguali allo 0,5 (esempio: 9,5 arrotondato a 10)

4.7 Credito scolastico formativo

Attribuzione credito scolastico Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = \square$	7-8	8-9	9-10
$\square < M \leq \square$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq \square$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq \square$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq \square \square$	11-12	12-13	14-15

In merito all'attribuzione del massimo del punteggio del credito, in base alla fascia di appartenenza, data dalla media dei voti, il Collegio ha deliberato di assegnarlo allo studente che nel voto di Comportamento abbia ottenuto 9 o 10, secondo quanto stabilito dalle legge 150/2024.

Il voto di Comportamento scaturisce dalla valutazione degli indicatori e dei relativi descrittori, specificati nella griglia per l'attribuzione di tale voto.

4.8 Simulazioni della Seconda Prova scritta

Essendo previsto, per quest'anno scolastico lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta, si prevede di svolgere una simulazione di seconda prova entro il mese di maggio. In merito alle Griglie di Valutazione della Prima e della Seconda Prova si rimanda alla consultazione degli Allegati delle relative Discipline.

4.9 Attività extracurricolari

Durante il corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a progetti e ad attività extracurricolari proposti nel P.T.O.F. della scuola, che hanno contribuito ad arricchire il patrimonio culturale degli alunni.

- **Corso di formazione sulla sicurezza** di 8 ore in Fad differita , proposto dal Ministero , costituisce formazione permanente e requisito essenziale per la svolgimento delle attività FSL exPCTO.
- PNRR : Nuove competenze e orientamento nelle discipline STEM Potenziamento fisica
- PNRR : Nuove competenze e orientamento nelle discipline STEM Potenziamento matematica.
- Viaggio d'istruzione a Berlino
- Liceo con curvatura biomedica
- Orientamento - FSL (in allegato)

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente		Disciplina
Piazza	Teresa	Religione
Valenza	Adriana	Lingua e letteratura italiana
Valenza	Adriana	Lingua e cultura latina
Raimondi	Salvatore	Matematica e Fisica
Lima	Giuseppa	Scienze naturali
Torregrossa	Anna	Lingua e cultura inglese
Zaccaria	Sonia	Storia e Filosofia
Mistretta	Lina	Disegno e storia dell'Arte
Alfano	Giampiero	Scienze Motorie

Componente studenti:	OMISSIS	OMISSIS
Componente Genitori	OMISSIS	OMISSIS

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Vito Parisi

PARTE QUINTA: ELENCO ALLEGATI

Si uniscono al presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1 Alunno DSA

Allegato 2 – SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

1. Insegnamento religione cattolica
2. Lingua e letteratura italiana
3. Lingua e cultura latina
4. Lingua e cultura straniera
5. Storia
6. Filosofia
7. Matematica
8. Fisica
9. Scienze
10. Storia dell'arte
11. Scienze motorie
12. Educazione civica

Allegato 3 – Scheda Orientamento curricolare

Allegato 4 - Scheda relativa al colloquio FSL (discussione ex PCTO)

Allegato 5 – Scheda Percorsi FSL ex PCTO (Percorsi per le competenze trasversali l'orientamento).

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : 5C ordinamento

**SCHEDE SINTETICHE DISCIPLINARI
PROGRAMMI
GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

ALLEGATO n. 2 - SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	Insegnamento Religione Cattolica
Docente	Prof. ssa Piazza Teresa
N° ore curriculari previste: 33	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.2025): 23
Libri di testo	<u>S.Pagazzi "Verso dove" -volume unico- Editore ELLEDICI- II</u>
Altri strumenti didattici	Libri di testo, altri libri, sussidi informatici.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p>Gli allievi, con profitti differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità:</p> <p><u>Conoscenze</u> Conoscere la prospettiva etica su alcune problematiche emergenti;</p> <p><u>Competenze e capacità</u> Realizzare una più profonda comprensione della coscienza, della libertà e della legge morale; Rielaborare in modo critico e responsabile le conoscenze e le competenze acquisite.</p>
Metodologia	La scelta della metodologia è stata funzionale al conseguimento dell'obiettivo prefissato. Si sono, pertanto, utilizzate varie strategie didattiche (lezione frontale, esercitazione, problem solving,). A prescindere dalle specifiche forme metodologiche considerate, si sono create condizioni atte a garantire a tutti pari opportunità per conseguire il successo scolastico, attraverso interventi differenziati e personalizzati, atti a prevenire o sanare disagi.
Verifiche e valutazione:	La scelta delle forme di verifica è stata funzionale all'accertamento degli obiettivi prefissati. Si sono, pertanto, utilizzate varie forme di verifica.
a. Tipologia delle prove	- Prove orali - Prove scritte
b. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

Caltanissetta, 15 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Teresa Piazza

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA'

Disciplina	Italiano
Docente	Adriana Valenza
N° ore curriculari previste: 132	N° ore effettuate: (fino al 15/05/2026): 128
Libri di Testo	<ul style="list-style-type: none"> - <i>L'attualità della letteratura</i> (2; 3.1; 3.2) a cura di G. Baldi- S. Giusso- M. Razetti-G. Zaccaria, ed. Paravia - <i>Antologia della Divina commedia</i> (Paradiso) a cura di A. Marchi, ed. Mondadori
Altri strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Appunti integrativi e schemi on-line forniti dal docente - Presentazioni ppt curate dal docente - Proiezione di video tematici, soprattutto sulla vita degli autori
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità, competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze: <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i fenomeni culturali e degli autori relativi all'Ottocento e a parte del Novecento 2. Conoscere le tematiche e le problematiche della letteratura del XIX e di parte del XX secolo attraverso la lettura e l'analisi testuale delle opere lette e attraverso un approccio problematico mirante a sviluppare la riflessione critica 3. Conoscere la struttura e la poesia del Paradiso dantesco attraverso la lettura diretta di alcuni canti e della sintesi di altri - Abilità: <ol style="list-style-type: none"> 4. Produrre testi scritti secondo diverse tipologie 5. Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo afferenti sia al periodo sia agli autori trattati nello studio della letteratura 6. Comprendere ed usare in modo appropriato il linguaggio specifico 7. Valutare con qualche giudizio della critica letteraria, laddove presentato, le opere e il pensiero degli autori studiati - Competenze <ol style="list-style-type: none"> 8. Argomentare, contestualizzare, approfondire, organizzare i dati culturali in una visione personale 9. Applicare le conoscenze in contesti nuovi e problematici 10. Acquisire competenze comunicative e diverse strutture espressive adeguate al contesto <p>Gli obiettivi sono stati conseguiti in misura diversa dai singoli alunni, in relazione alla formazione di base, alla motivazione individuale, all'impegno profuso nello studio.</p>

<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La metodologia didattica si è adattata di volta in volta alle esigenze manifestate <i>in itinere</i> dagli studenti. - Attraverso la lezione frontale sono stati inviati gli “stimoli” al fine di motivare e sollecitare gli alunni (con informazioni e istruzioni di lavoro) al dibattito e alla discussione. Essa è servita soprattutto per affrontare lo studio degli autori, delle principali correnti letterarie e dei movimenti culturali. - Una posizione di rilievo hanno assunto l’analisi e il commento del testo letterario, che è stato adoperato come strumento di conoscenza della personalità dei singoli autori e del tessuto storico ed ideologico, per una lettura contestuale ed intertestuale. - Si è cercato, inoltre, di coinvolgere gli allievi in modo attivo sollecitando momenti di riflessione e critica personali. - Sono state, infine, favorite anche attività di ricerca autonoma individuale e/o di gruppo.
<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giacomo Leopardi - Primo Romanticismo e secondo Romanticismo - Scapigliatura - Positivismo, Realismo: Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga - Decadentismo - Gabriele D’Annunzio - Giovanni Pascoli - Le avanguardie: Futurismo - Primo Levi - Italo Svevo - Elsa Morante - Luigi Pirandello (prima parte) - <u>Divina Commedia</u> - Caratteri generali del Paradiso - Analisi dei canti I – III- VI- XI (San Francesco) XVII (Cacciaguida)- XXXIII (Preghiera alla vergine e visione di Dio) Da svolgere dopo il 15 maggio compatibilmente con le ore di lezione che si svolgeranno effettivamente - Luigi Pirandello (seconda parte) - Ermetismo - Ungaretti <p style="text-align: center;"><i>N. B. Per una scansione più dettagliata vedasi programma allegato</i></p>
<p>Verifiche e valutazione: A -Tipologie delle prove</p>	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagine <i>in itinere</i> con verifiche informali - Interrogazioni orali

B- Criteri di valutazione	-Questionari - Compiti scritti in base alle tipologie previste per gli Esami di Maturità Griglie allegate per le varie tipologie di verifica
---------------------------	--

PROGRAMMA DI ITALIANO
Classe 5[^] sez. C
a.s. 2025/2026
Docente: Prof.ssa Adriana Valenza

GIACOMO LEOPARDI: *la vita, il pensiero, la poetica e le opere (Lo Zibaldone. Gli Idilli. Le Operette morali. Il periodo napoletano: Il ciclo di Aspasia e La Ginestra)*

- Dallo Zibaldone

I suoni indefiniti

La doppia visione

La rimembranza

- Dalle Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese

- Dai Canti:

L'infinito

A Silvia

Il passero solitario

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

IL PRIMO E IL SECONDO ROMANTICISMO: *cenni (ppt)*

LA SCAPIGLIATURA: *caratteri generali (ppt)*

L'ETÀ DEL REALISMO. NATURALISMO E VERISMO: *caratteri generali (ppt)*

GIOVANNI VERGA: *la vita, il pensiero, la poetica e le opere (I romanzi scapigliati. Le novelle. I Malavoglia. Mastro-don Gesualdo)*

- Da Vita dei campi

Rosso Malpelo

Cavalleria rusticana

- Da Novelle rusticane

La roba

Libertà

- Da I Malavoglia

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

- Da Mastro-don Gesualdo

La morte di mastro-don Gesualdo

DECADENTISMO: *caratteri generali (ppt)*

GIOVANNI PASCOLI: *la vita, il pensiero, la poetica e le opere (Il Fanciullino. Myricae. I Canti di Castelvecchio. I poemetti)*

- Da Myricae:

X Agosto

Novembre

Il capannello

L'assiuolo

- Da I canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

- Da I Poemetti

Italy, strofe IV, V, VI fino al verso 9

GABRIELE D'ANNUNZIO: *la vita, il pensiero, la poetica e le opere (I romanzi: Il piacere, Le vergini delle rocce, Il Fuoco, Forse che sì forse che no. L'Alcyone)*

- Da Il piacere

Il ritratto di Andrea Sperelli

- Da Alcyone

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

ITALO SVEVO: *la vita, il pensiero, la poetica e le opere (Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno)*

- Da Una vita

Le ali del gabbiano

- Da Senilità

La figura dell'inetto (rr. 1-37)

- Da La coscienza di Zeno

Il vizio del fumo (rr. 78 a 114)

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE:

I FUTURISTI, *caratteri generali*

Marinetti: *Bombardamento*

Esempio di calligramma: Apollinaire *La colomba pugnalata e il getto d'acqua*

PRIMO LEVI: *la vita e le opere (Se questo è un uomo- La tregua- I sommersi e i salvati. Il sistema periodico)*

- Da Se questo è un uomo

Shemà

- Da La tregua

Alzarsi

- Da Il sistema periodico

Zinco

LUIGI PIRANDELLO: *la vita, il pensiero,*

- Dalle Novelle

Il treno ha fischiato

La patente

ELSA MORANTE: *la vita e le opere. La storia*

- Da La Storia

Sotto le bombe

DIVINA COMMEDIA:

- *Caratteri generali del Paradiso*
- *Canto I: lettura, parafrasi ed analisi*
- *Canto II: sintesi*
- *Canto III: lettura, parafrasi ed analisi*
- *Canti IV-V: sintesi*
- *Canto VI: vv. 1-33; vv. 97-142 lettura, parafrasi ed analisi (vv.34-96 in sintesi)*
- *Canto X: sintesi*
- *Canto XI (La figura di San Francesco) vv. 43-117 lettura, parafrasi ed analisi; vv. 118-139 in parafrasi.*
- *Canto XVII (Cacciaguida): vv.12-27; 46-99, lettura, parafrasi ed analisi*
- *Canto XXXIII (La preghiera alla vergine e la visione di Dio), vv. 1-39; vv.115-120 lettura, parafrasi ed analisi (il resto in sintesi)*

Programma che si intende svolgere dopo il 15 maggio

LUIGI PIRANDELLO: *le opere (I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, I quaderni di Serafino Gubbio operatore- Il teatro: Il berretto a sonagli, Sei personaggi in cerca di autore)*

- Da Il fu Mattia Pascal

Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” (rr.1-85)

Non saprei proprio dire ch’io mi sia

- Da Uno, nessuno e centomila

Nessun nome

- *Da Il berretto a sonagli*

Le tre corde

ERMETISMO: caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, il pensiero, la poetica e le opere (*L'Allegria*)

Da L'Allegria

Mattina

Il porto sepolto

Sono una creatura

Soldati

San Martino del Carso

Veglia

Fratelli

SIBILLA ALERAMO: incontro con l'autrice e opera

ALDA MERINI: incontro con l'autrice e opera

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno/a.....Classe.....

.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. Attribuito
<ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuale.	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	

<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. • Veste grafica leggibile e ordinata 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	

	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
Punteggio assegnato			/50

(N.B. il punteggio assegnato va diviso per 5)

Valutazione finale...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a.....Classe.....

.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. Attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. • Veste grafica leggibile e ordinata 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	

	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
Punteggio assegnato			/50

(N.B. il punteggio assegnato va diviso per 5)

Valutazione finale...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a.....Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del 	Eccellente	10	

<p>testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuale. 	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. • Veste grafica leggibile e ordinata 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
<p>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	

	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
Punteggio assegnato			/50

(N.B. il punteggio assegnato va diviso per 5)

Valutazione finale/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Giudizio: OTTIMO – voto: 9-10/10

- ha conoscenze ampie, complete, coordinate e non commette imprecisioni di alcun tipo (acquisizione delle conoscenze);
- sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale ed originale, ha padronanza nel cogliere gli elementi significativi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni (elaborazione delle conoscenze);
- sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondire e complete senza alcun aiuto (autonomia nella rielaborazione delle conoscenze);
- si esprime in modo autonomo e corretto con stile personale (abilità linguistico-espressive).

Giudizio: BUONO - voto: 8/10

- possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni;
- applica le sue conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;
- sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome,
- si esprime in modo autonomo.

Giudizio DISCRETO - voto: 7/10

- ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;
- sa applicare le sue conoscenze ed effettua sintesi anche se con qualche imprecisione;
- è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo;

- espone con chiarezza.

Giudizio SUFFICIENTE - voto: 6/10

- dispone di conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore;
- è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;
- non commette errori nella comunicazione.

Giudizio MEDIOCRE - voto: 5/10

- ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
- commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi;
- non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze;
- nella comunicazione commette qualche errore che non oscura il significato.

Giudizio SCARSO - voto: 4/10

- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;
- non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio;
- commette errori che non oscurano il significato del discorso.

Giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - voto: 2-3 / 10

- ha solo qualche conoscenza lacunosa e commette gravi errori;
- non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di effettuare alcuna analisi;
- non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio;
- commette errori che oscurano il significato della comunicazione.

GRIGLIE IN VENTESIMI DA SOTTOPORRE ALL'ATTENZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno/a.....
 Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	4	

<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuale. 	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografica, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Punteggio assegnato			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografica, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	

	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Punteggio assegnato			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografica, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Punteggio assegnato			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

La Commissione

Disciplina	LATINO
Docente	Prof.ssa Adriana Valenza
N° ore curriculari previste: 99	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 76
Libri di testo	G. Garbarino, <i>Dulce Ridentem</i> , vol. 3, Paravia
Altri strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Appunti integrativi e schemi on-line forniti dal docente - Presentazioni ppt curate dal docente
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli autori più significativi della letteratura latina dell'età imperiale; • Conoscenza del contesto storico-culturale in cui si sviluppa la produzione letteraria oggetto di studio;

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza relativa agli elementi strutturali, lessicali e stilistici dei testi tradotti. <p>COMPETENZE:</p> <p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere e tradurre testi latini di media difficoltà e comunque adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite; • analizzare i testi individuandone i livelli strutturali, lessicali e retorici; • interpretare i testi e risalire da essi al contesto del mondo dell'autore e del periodo studiato. • operare collegamenti con altre discipline. <p>Gli obiettivi sono stati conseguiti in misura diversa dai singoli alunni, in relazione alla formazione di base, alla motivazione individuale, all'impegno profuso nello studio.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>La metodologia didattica si è adattata di volta in volta alle situazioni contingenti cercando di mantenere vivi negli studenti, l'interesse e la motivazione e di evitare un mero ascolto di impianto nozionistico</p> <p>Si è fatto ricorso alla lezione frontale e partecipata, che ha privilegiato la lettura dei testi che, di volta in volta, sono stati analizzati nelle diverse componenti formali, morfo-sintattiche, retorico-stilistiche, tematiche.</p> <p>Lo studio della letteratura è stato impostato secondo tre direttrici opportunamente armonizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) contesto storico-culturale 2) genere letterario 3) studio dell'autore
<p>Contenuti</p>	<p>A) <u>Letteratura</u> :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'età Giulio-Claudia 2. Fedro 3. Seneca 4. Lucano 5. Petronio 6. La satira: Persio e Giovenale 7. L'età dei Flavi 8. Plinio il Vecchio 9. Plinio il Giovane 10. Marziale 11. Quintiliano 12. L'età degli Antonini 13. Tacito 14. Apuleio

	B) <u>Classico</u> : Lettura, analisi e commento di brani in lingua latina o in traduzione degli autori affrontati
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	<ul style="list-style-type: none"> ✓ prove scritte ✓ prove orali: interrogazioni individuali ✓ questionari <p><i>Griglie allegate per le tipologia di verifica</i></p>
b. Criteri di valutazione	

PROGRAMMA DI LATINO
Classe 5[^] sez. C
a.s. 2025/2026
Docente: Prof.ssa Adriana Valenza

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

FEDRO E LA FAVOLA

L'ETÀ DI NERONE

SENECA: pensiero ed opera (*Dialogi. Trattati. Le epistulae ad Lucilium. Apokolokyntosis. Le tragedie*)

LUCANO: pensiero ed opera (*Bellum civile o Pharsalia*)

PETRONIO: pensiero ed opera (*Satyricon*)

L'ETA' DEI FLAVI ED ETA' IMPERIALE

PLINIO IL VECCHIO: pensiero ed opera (*Naturalis Historia*)

LA SATIRA IN ETÀ IMPERIALE: PERSIO E GIOVENALE

L'EPIGRAMMA E MARZIALE: pensiero ed opera (*Epigrammi*)

QUINTILIANO: pensiero ed opera (*Institutio Oratoria*)

PLINIO IL GIOVANE: pensiero ed opera (*Panegirico a Traiano e Epistolario*)

TACITO: pensiero e le opere (*Agricola. Germania. Historiae. Annales*)

APULEIO: pensiero e le opere (*Apologia e Le Metamorfosi*)

<u>BRANI DI CLASSICO</u>

FEDRO

Testi in traduzione italiana

La vedova e il soldato

Il lupo e l'agnello

Il lupo magro e il cane grasso

Le rane chiedono un re

SENECA

Testi in lingua latina

Epistulae morales ad Lucilium: Il dovere della solidarietà 95,51-53

Epistulae morales ad Lucilium: Come trattare gli schiavi 47,1-4

Epistulae morales ad Lucilium: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo 1,1-5

De brevitae vitae: La vita è davvero breve? 1, 1-4

Testi in traduzione italiana

Epistulae morales ad Lucilium “Libertà e schiavitù sono frutto del caso” 47,10-11

De brevitae vitae: Un esame di coscienza, 3, 3-4

De brevitae vitae: La galleria degli occupati 12, 1-3; 6-7

De tranquillitate animi: Gli eterni insoddisfatti 2,6-9

De tranquillitate animi: Il male di vivere 2,10-15

Naturales quaestiones: Il progresso della scienza, VII, 25, 1-5

LUCANO

Testi in traduzione italiana

Dalla Pharsalia:

“Il proemio”

“I ritratti di Pompeo e di Cesare”

“Il ritratto di Catone”

PERSIO

Testi in traduzione italiana

Dalla satira III

“Il giovane bamboccione “ vv. 1-62

GIOVENALE

In traduzione italiana

Dalla Satira VI

“Eppia, la gladiatrice”

“ Messalina, la prostituta imperiale”

PETRONIO

Testi in traduzione italiana

Dal Satyricon :

“ Trimalchione entra in scena”

“La presentazione dei padroni di casa”

“Il testamento di Trimalchione”

“La matrona di Efeso”

“Il fanciullo di Pergamo”

QUINTILIANO

Testi in lingua latina

“Il buon maestro”

“I doveri degli studenti”

Testi in traduzione italiana

dall'Institutio oratoria:

“Vantaggi dell'insegnamento collettivo”

“Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore”

MARZIALE

Dagli Epigrammi

Testi in lingua latina

“La sdentata”

“La bella Fabulla”

“Erotion”

Testi in traduzione italiana

“Lampada da letto”, “Dentifricio”

“Il medico Diaulo”, “Da oculista a gladiatore”

“Matrimoni di interesse”

“O Candido”

“Una poesia che sa di uomo”

“Antonio Primo vive due volte”

“Distinzione tra letteratura e vita”

PLINIO IL GIOVANE

Testi in traduzione italiana

Dall'Epistolario:

“L' eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio” (VI,16)

Dal Panegirico

“Traiano e l'imposizione della libertà”

TACITO

Testi in lingua latina

Da La Germania

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani

Testi in lingua italiana

Dagli Annales

“Il matricidio di Agrippina”

“La persecuzione dei Cristiani”

“La morte di Seneca”

APULEIO

Testi in lingua italiana

Dalle Metamorfosi :

“Lucio diventa asino”

“La favola di Amore e Psiche”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

(Analisi di un testo letterario)

Anno scolastico 2025-2026

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO e/o PARAFRASI / TRADUZIONE		- Molto limitata - Parziale - Essenziale	1 2 3
CAPACITA' DI ANALISI TESTUALE	a) Individuazione dei nuclei tematici e concettuali	- individuazione lacunosa dei nuclei tematici e concettuali - individuazione sostanzialmente corretta ma superficiale - individuazione fondamentalmente corretta - individuazione corretta e consapevole	0,5 1 1,5 2
	b) Individuazione degli aspetti formali funzionali al significato	- individuazione lacunosa - individuazione poco funzionalizzata al significato - individuazione fondamentalmente corretta e sufficientemente funzionalizzata al significato	0,5 1 1,5
CONOSCENZE STORICO-LETTERARIE		- conoscenze lacunose - conoscenze superficialmente acquisite - conoscenze di contenuti fondamentali - acquisizione consapevole dei contenuti	0,5 1 1,5 2
		Punteggio	
		Valutazione	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO			
Alunno	Classe	Voto	

DESCRITTORI	PARAMETRI	VOTO IN DECIMI
COMPLETEZZA DELLA TRADUZIONE E COMPRESIONE DEL TESTO	Ottima: interpretazione fedele al testo	3,50
	Buona: qualche imprecisione	3
	Discreta: sporadici errori di comprensione e/o omissione di parole nella traduzione	2,50
	Sufficiente: qualche errore di comprensione e/o omissione nella traduzione di piccole porzioni di testo	2
	Mediocre: gravi errori di comprensione e/o mancanza di porzioni di testo nella traduzione	1,5
	Scarsa: sostanziali e numerosi errori e/o testo incompreso e/o gravemente lacunoso	1
	Nessuna	0,5
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfologiche e sintattiche)	Complete e approfondite	4
	Complete e corrette, con qualche errore	3,50
	Corrette, salvo qualche errore	3
	Discrete, con sporadici errori di rilievo	2,50
	Sufficienti (conoscenza delle regole principali), con alcuni errori	2
	Mediocri, con vari errori	1,50
	Insufficienti, con molti errori	1
	Gravemente insufficienti, con numerosi e gravi errori	0,50
LINGUAGGIO (struttura sintattica della traduzione e scelte lessicali)	Corretto	2,50
	Sufficientemente corretto	2
	Sufficientemente corretto anche se approssimativo	1,50
	Spesso scorretto e approssimativo	1
	Linguaggio e ricodificazione scorretti o assenti	0,50

In caso di compito copiato (non eseguito personalmente/plagio di un testo altrui), verrà attribuito il punteggio minimo (1/10)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Giudizio: OTTIMO – voto: 9-10/10

- ha conoscenze ampie, complete, coordinate e non commette imprecisioni di alcun tipo (acquisizione delle conoscenze);
- sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale ed originale, ha padronanza nel cogliere gli elementi significativi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni (elaborazione delle conoscenze);
- sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondire e complete senza alcun aiuto (autonomia nella rielaborazione delle conoscenze);
- si esprime in modo autonomo e corretto con stile personale (abilità linguistico-espressive).

Giudizio: BUONO - voto: 8/10

- possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni;
- applica le sue conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;
- sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome,
- si esprime in modo autonomo.

Giudizio DISCRETO - voto: 7/10

- ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;
- sa applicare le sue conoscenze ed effettua sintesi anche se con qualche imprecisione;
- è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo;
- espone con chiarezza.

Giudizio SUFFICIENTE - voto: 6/10

- dispone di conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore;
- è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;
- non commette errori nella comunicazione.

Giudizio MEDIOCRE - voto: 5/10

- ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
- commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi;
- non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze;
- nella comunicazione commette qualche errore che non oscura il significato.

Giudizio SCARSO - voto: 4/10

- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;
- non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio;
- commette errori che non oscurano il significato del discorso.

Giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - voto: 2-3 / 10

- ha solo qualche conoscenza lacunosa e commette gravi errori;
- non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di effettuare alcuna analisi;
- non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio;
- commette errori che oscurano il significato della comunicazione.

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : 5C ordinamento

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	INGLESE
Docente	Prof.ssa A. TORREGROSSA
N° ore curriculari previste 90	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 40 nel 1 periodo, 30 nel 2 periodo
Libri di testo	Performer Shaping ideas , vol 2 (ed. Zanichelli) Fotocopie - schede
Altri strumenti didattici	LIM, fotocopie, pc
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	Conoscere ed esporre correttamente i contenuti ai relativi autori e movimenti storici e letterari oggetto di studio e riflessione. Sapere collegare opportunamente i contenuti studiati ad altri contesti e/o argomenti ed altre discipline.
Metodologia	Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo Brainstorming Self study

	Metodo induttivo e interattivo
Contenuti	programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	Prove orali: X Prove scritte: X Prove pratiche: X Griglie allegate per le tipologie di verifica

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
prof.ssa Anna T. Torregrossa

PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CLASSE 5 C ordinamento
a.s.2025-2026

The Victorian age (1837-1901)

Reforms, the Industrial Revolution, the French revolution, the American revolution

- c. The early years of Queen Victoria's reign
- d. the Victorian compromise
- e. The later years of Queen Victoria's reign
- f. the late Victorians

- g. Victorian poetry
- h. The Victorian novel
- i. the late Victorian novel
- j. Aestheticism

Authors and texts

- Alfred Tennyson - biography – Poem "Ulysses"
- Charles Dickens – biography – novel: "Oliver Twist" - "Oliver wants some more" (extract)
- Dickens and Verga
- The Bronte sisters – biography – novel: "Jane Eyre"
- L. Stevenson – biography – novel: "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"
- O. Wilde – biography – novel: "The picture of Dorian Gray" –

The Modern Age (1901 – 1945)

- The Edwardian Age

- The Suffragette movements
- World War I
- political, social and economic changes

Authors and texts

The War poets

- Rupert Brooke – biography – poem: "The soldier"
- Wilfrid Owen – biography – poem: "Dulce et Decorum est"

The Modernist revolution (characteristics)

The modern poetry

- TS Eliot – biography – poem: "The Waste Land" – The Burial of the Dead – The fire Sermon -

The modern novel

- J. Joyce – biography – "Dubliners" – Eveline – Joyce and I. Svevo
- V. Wolf – bioigraphy – "Mrs Dalloway"

- The interior monologue
- The stream of consciousness

prof.ssa A. Torregrossa

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Storia
Docente	Sonia Zaccaria
N° ore curriculari previste: 66	N°. Ore di lezione effettuate :
Libri di testo	Barbero, vol.2-3
Altri strumenti didattici	Dispense integrative, appunti dalle lezioni dell'insegnante, mappe concettuali, PPT, testi storiografici, strumenti audiovisivi quali proiezioni di filmati, navigazione in internet per i lavori di ricerca.

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità.	<u>STORIA</u>		
	COMPETENZE	ABILITÀ - CAPACITÀ	CONOSCENZE
	<p>1. Operare collegamenti anche di carattere pluridisciplinare.</p> <p>2. Individuare la diversa incidenza e l' interazione di differenti soggetti storici (gruppi sociali, individui, Stati, popoli, nazioni).</p> <p>3. Rielaborare i contenuti disciplinari sapendo formulare giudizi personali.</p> <p>Le competenze di cui al punti 1. sono state raggiunte dalla maggior parte di tutti gli studenti della classe, quelle al punti 2. si possono considerare raggiunte da una rilevante parte; mentre quelle al punto 3. sono stati raggiunte solo da pochi allievi .</p>	<p>1. Utilizzare il lessico specifico.</p> <p>2. Analizzare testi storiografici e documenti storici rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici.</p> <p>3. Interpretare e valutare le fonti utilizzate distinguendo in esse fatti, ragioni, opinioni e pregiudizi.</p> <p>4. Confrontare le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno.</p> <p>Le abilità/capacità di cui ai punti 1. e 2. sono state conseguite dalla maggior parte da degli studenti della classe, quelle al punto 3. si possono considerare conseguite da una parte considerevole; mentre quelle al punto 4. sono stati conseguite solo da pochi allievi.</p>	<p>1. L'Europa dal 1814 alla fine del Secolo: la questione Sociale,</p> <p>2. Lo sviluppo dello stato italiano della fine dell'Ottocento.</p> <p>3. L'inizio della società di massa in occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo.</p> <p>4. La seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.</p> <p>5. Quadro storico del secondo Novecento .</p> <p>Tutte le conoscenze ai punti 1.2.3.4.5. sono state acquisite dalla maggior parte degli studenti della classe.</p>

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità.	<u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u>		
	COMPETENZE	ABILITÀ - CAPACITÀ	CONOSCENZE
	<p>1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e doveri riconosciuti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.</p> <p>Le competenze di cui al punto 1. sono state raggiunte dalla maggior parte di tutti gli studenti della classe.</p>	<p>1. Comprende le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>2. Individua le caratteristiche essenziali della norma giuridica e le comprende a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p> <p>3. Identifica i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale.</p> <p>4. Conosce la storia e il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</p> <p>5. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>Le capacità-abilità di cui ai punti 1. e 2. sono state conseguite dalla maggior parte degli studenti della classe, quelle al punto 3. 4. e 5. si possono considerare conseguite da una parte considerevole degli allievi.</p>	<p>1. Istituzioni statali, sistemi politici e giuridici in relazione ai contenuti storici</p> <p>2. Storia delle istituzioni europee.</p> <p>3. Principi e struttura della Costituzione italiana.</p> <p>Tutte le conoscenze ai punti 1. 2. e 3. sono state acquisite dalla maggior parte della classe.</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale come momento guida di un apprendimento significativo, nella delineazione delle tracce tematiche generali da approfondirsi nello studio individuale. Esposizione narrativa, analisi ed interpretazione delle strutture storiche, economiche, sociali, politiche, culturali. Raccolta e classificazione dati. Elaborazione schemi di sintesi, tabelle cronologiche. Analisi del materiale iconico, di documenti, fonti, testi storiografici. Lettura, analisi e commento critico del manuale, di fonti, documenti, testi storiografici. Discussione di gruppo come momento di elaborazione di ipotesi e di valutazioni critiche, nella lezione partecipata. Ricostruzione del lavoro dello storico come metodo di ricerca ed indagine dei vari materiali storici analizzati attraverso un laboratorio di gruppo. Uso del lessico specifico della disciplina. Collegamenti interdisciplinari tra le materie che hanno nella disciplina storica il loro asse portante. Analisi delle istituzioni e del diritto nel collegamento con <i>Cittadinanza e Costituzione</i>.</p>		
Contenuti	Allegato il programma <u>dettagliato</u>		
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali: quattro (4) • Griglie allegate per le tipologia di verifica 		

Firma del docente
(Prof.ssa S. Zaccaria)

PROGRAMMA DI STORIA a.s. 2025/2026

Prof.ssa. Sonia Zaccaria

5[^]C

Destra storica: CENNI

Sinistra storica: CENNI

- Crispi: CENNI
- Depretis: CENNI
- Giolitti: CENNI

LIBRO DI TESTO BARBERO “La storia” VOL. 3

CAPITOLO 2: Vecchi imperi e potenze nascenti

- L'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
- Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo

CAPITOLO 3: L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica interna di Giolitti
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

CAPITOLO 4: La Prima guerra mondiale

- L'Europa in guerra
- Un conflitto nuovo
- L'Italia entra in guerra (1915)

- Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)
- La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)
- I trattati di pace (1918-1923)

CAPITOLO 5: La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

- Il crollo dell'impero zarista
- La rivoluzione d'ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

CAPITOLO 6: L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- Il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista
- La protesta nazionalista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario
- Il fascismo al potere

CAPITOLO 7: L'Italia fascista

- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- Il fascismo e la Chiesa
- La costruzione del consenso
- La politica estera
- Le leggi razziali

CAPITOLO 8: La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- Il travagliato dopoguerra tedesco
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera nazista

CAPITOLO 9: L'Unione Sovietica e lo stalinismo

- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
- La collettivizzazione e la “dekulakizzazione”
- La società sovietica e le “Grandi purghe”
- La politica estera sovietica

CAPITOLO 10: Il mondo verso una nuova guerra

- La crisi del 1929

CAPITOLO 11: La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
- Il genocidio degli ebrei
- La svolta della guerra
- La guerra in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Verso un nuovo ordine mondiale

CAPITOLO 17: Dalla costituente all' ”autunno caldo”

- Un difficile dopoguerra

Materia	FILOSOFIA
Docente	Zaccaria Sonia
Libri di testo	
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2025/2026	N° ore previste 99 N° ore effettuate
Obiettivi realizzati	<p>CONOSCENZE:</p> <p>conoscenza delle tematiche filosofiche</p> <p>COMPETENZE:</p> <p>capacità di utilizzare le conoscenze acquisite</p> <p>capacità di analizzare e sintetizzare un testo filosofico</p> <p>capacità di cogliere le relazioni tra pensiero filosofico e tempo storico</p> <p>acquisizione di una specifica terminologia per una corretta esposizione</p> <p>CAPACITA':</p> <p>capacità di evidenziare le analogie e le differenze tra i vari autori e gli indirizzi filosofici</p> <p>capacità di problematizzare la realtà</p> <p>capacità di elaborare e organizzare i dati acquisiti</p>
Contenuti	Cfr. Allegato programma dettagliato
Metodi di insegnamento	Lezione frontale, Lezione partecipata, Problem solving, Metodo induttivo, Discussione guidata, Discussione collettiva, Mappe concettuali, Discussione di un problema cercando di trovare insieme una soluzione.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, Schemi e appunti personali, Lavagna luminosa, Mappe concettuali
Tipologie di verifica	Interrogazione lunga, Interrogazione breve, Test di verifica, Prove strutturate, Colloqui guidati, Discussioni

	collettive, Indagine in itinere con verifiche informali
Griglie di valutazione	Cfr. Allegato

Firma del docente
(Prof.ssa S. Zaccaria)

CONOSCENZE E COMPETENZE

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Il Criticismo kantiano : Critica della Ragion pura Critica della ragion pratica Critica del giudizio</p> <p>Il Romanticismo tedesco capisaldi e l'impianto del sistema – la filosofia politica e la filosofia della Storia</p>	<p>Comprensione dei fondamenti della filosofia in questione anche rispetto alle implicazioni ed agli sviluppi</p>
<p>Fichte: Dottrina della scienza</p> <p>Hegel: vita, opere e pensiero</p> <p>Schopenhauer</p> <p>Kierkegaard</p> <p>Arendt</p>	<p>Analisi delle modalità secondo cui la coscienza si relaziona al <i>mondo</i> e lo interpreta nel pensiero fichtiano</p> <p>Cenni</p> <p>Cenni</p> <p>Cenni</p> <p>Cenni</p>

VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI di Storia/FILOSOFIA

Lo studente:

Conoscenze	Competenze	Abilità	Valutazione
<p>Conosce in modo completo, approfondito, ampio e corretto i contenuti disciplinari, per il cui studio ha utilizzato anche fonti di livello scientifico.</p>	<p>Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare</p> <p>Coglie implicazioni e nessi concettuali e determina correlazioni corrette in modo autonomo</p> <p>Rielabora autonomamente e in modo critico ed originale le strategie argomentative sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati.</p>	<p>Si esprime in maniera fluida, chiara e corretta utilizzando in modo appropriato e consapevole un lessico specifico ampio e preciso</p> <p>Sa elaborare argomentazioni articolate rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa</p> <p>Sa analizzare in modo autonomo testi e documenti rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici.</p>	10
<p>Conosce in modo completo, approfondito e corretto i contenuti disciplinari che risultano assimilati in maniera personale.</p>	<p>Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare</p> <p>Valuta con parziale autonomia le implicazioni di teorie e sistemi filosofici</p> <p>Rielabora autonomamente e in modo critico le strategie argomentative sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati.</p>	<p>Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando in modo appropriato e preciso il lessico specifico</p> <p>Sa elaborare argomentazioni articolate rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa</p> <p>Sa analizzare in modo autonomo testi e documenti rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici</p>	9
<p>Conosce in modo corretto e approfondito i contenuti disciplinari che</p>	<p>Sa cogliere le correlazioni tra i contenuti disciplinari</p> <p>Riproduce le strategie argomentative sapendone individuare i nessi logico-concettuali</p>	<p>Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando in modo appropriato il lessico specifico</p> <p>Sa elaborare procedimenti logico- astratti rispettando le regole della consequenzialità</p>	

risultano assimilati in maniera personale.	Sa riconoscere presupposti e premesse dei nuclei concettuali e tematici.	<p>dimostrativa</p> <p>Sa analizzare testi e documenti rintracciandovi i principali nuclei concettuali e tematici.</p>	8
Conosce in modo corretto i contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti fondamentali.	<p>Sa riprodurre le strategie argomentative</p> <p>Sa individuare i principali nessi logico-concettuali</p> <p>Sa individuare analogie e differenze nel pensiero dei filosofi studiati.</p>	<p>Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando il lessico specifico</p> <p>Sa elaborare procedimenti logico- astratti rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa</p> <p>Sa individuare in testi e documenti i principali nuclei concettuali e tematici.</p>	7
Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti più significativi.	<p>Sa operare semplici confronti e collegamenti</p> <p>Individua i principali nessi logico-concettuali con la guida dell' insegnante.</p>	<p>Si esprime in maniera semplice utilizzando i principali termini specifici</p> <p>Sa analizzare testi semplici individuandone l' argomento principale.</p>	6
Conosce in modo superficiale e generico i contenuti disciplinari e il linguaggio specifico.	<p>Sa collegare concetti ed operare confronti solo con la guida del docente</p> <p>Argomenta in modo semplice, incerto e non sempre efficace.</p>	<p>Si esprime con un lessico generico e poco appropriato</p> <p>Nella lettura di semplici testi manifesta incertezze ed errori nella individuazione dei concetti principali.</p>	5
Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti disciplinari; assente il linguaggio specifico.	<p>Fraintende i quesiti proposti</p> <p>Organizza le risposte in modo incoerente</p> <p>Evidenzia difficoltà nella collocazione temporale degli argomenti trattati</p>	<p>Si esprime con un lessico generico e improprio</p> <p>Nella lettura di semplici testi manifesta difficoltà nella individuazione dei concetti principali</p>	4

Assenza pressoché totale di qualsiasi conoscenza dei contenuti trattati.	Non sa individuare l' argomento proposto	Si esprime in modo vago e confuso, anche riconoscendo la propria impreparazione.	1-3
--	--	--	-----

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Prof. RAIMONDI SALVATORE
N° ore curriculari previste: 132	N° Ore di lezione effettuate 120 (al 15/05/2025)
Libri di testo	Bergamini, Trifone, Barozzi- Matematica. BLU-2.0 con Tutor-Zanichelli - Volume 5°
Altri strumenti didattici	Personal computer - LIM Programma Geogebra Navigazione in internet Video lezioni Zanichelli Animazione lezioni
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p><u>Conoscenze</u></p> <p>Conoscenza dei concetti relativi al limite di una funzione, di continuità e dei teoremi relativi.</p> <p>Conoscenza dei metodi per il calcolo dei limiti e degli asintoti.</p> <p>Conoscenza del concetto di derivata, del suo significato geometrico, dei teoremi e dei metodi per il calcolo della derivata di una funzione.</p> <p>Conoscenza dei metodi per la determinazione dei punti di massimo, minimo e flesso.</p> <p>Conoscenza degli strumenti matematici utili per lo studio di funzioni e la relativa rappresentazione grafica.</p> <p>Conoscenza del concetto di integrale definito di una funzione.</p> <p>Conoscenza del concetto di primitiva di una funzione e di funzione integrale.</p> <p>Conoscenza dei metodi di integrazione indefinita.</p> <p>Conoscenza dei metodi per il calcolo dell'area di una superficie piana e del volume di un solido</p> <p>Conoscenza dei metodi di calcolo della geometria analitica dello spazio</p> <p><u>Competenze e capacità</u></p> <p>Saper definire termini e proprietà utilizzando un linguaggio matematico appropriato.</p> <p>Saper utilizzare il simbolismo matematico.</p> <p>Saper analizzare e risolvere un problema individuando le richieste del testo e scegliendo la via risolutiva più opportuna.</p> <p>Saper applicare i procedimenti risolutivi dei problemi dimostrando padronanza nel calcolo.</p> <p>Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in</p>

	<p>situazioni diverse.</p> <p>Saper esaminare criticamente le conoscenze acquisite.</p>
Metodologia	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi l'organizzazione didattica non è stata rigida, ma si è ispirata a criteri di flessibilità. Si sono ritenute efficaci e utilizzate tutte le metodologie in grado di suscitare negli studenti l'interesse e la partecipazione, quali: lezione frontale, lezione partecipata, esercitazione, lavoro di gruppo, problem solving, compiti autentici, ricerca per immagini, chiarimenti, recupero e potenziamento. Nella trattazione degli argomenti si è utilizzato un linguaggio chiaro e preciso, ma nello stesso tempo semplice, al fine di consentire una più agevole comprensione dei concetti e di favorire il consolidamento delle abilità logico-espressive. Opportuni interventi personalizzati, hanno contribuito a prevenire o sanare disagi. Inoltre è stato utilizzato un mio sito personale rivolto alle classi per il reperimento e la condivisione di materiali.</p> <p>Previsto un corso di potenziamento extracurricolare in presenza mirato alla seconda prova, attualmente svolte 5 ore</p>
Contenuti	<p>ARTICOLAZIONE IN UNITA' DIDATTICHE</p> <p>Unità didattica n°1: Le funzioni e loro proprietà</p> <p>Unità didattica n°2: I limiti delle funzioni</p> <p>Unità didattica n°3: Il calcolo dei limiti</p> <p>Unità didattica n°5: La derivata di una funzione</p> <p>Unità didattica n°6: Il calcolo differenziale</p> <p>Unità didattica n°7: I massimi, i minimi e i flessi</p> <p>Unità didattica n°8: Lo studio delle funzioni</p> <p>Unità didattica n°9: Gli integrali</p> <p>Unità didattica n°10: Le equazioni differenziali</p> <p>Allegato il programma dettagliato</p>
<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>a. Tipologia delle prove</p> <p>b. Criteri di valutazione</p>	<p>La scelta delle forme di verifica è stata funzionale all'accertamento degli obiettivi prefissati. Si sono, pertanto, utilizzate varie forme di verifica (prove tradizionali scritte ed orali, test, esercitazioni, compiti tradizionali, quesiti e problemi di esame di stato), valutate secondo criteri oggettivi definiti ed esplicitati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove orali - Prove scritte <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p>

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : 5 C

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	FISICA
Docente	Raimondi Salvatore
N° ore curriculari previste: 99	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.25): 65
Libri di testo	Fisica e realtà blu Volume 2 – Amaldi Fisica e realtà blu Volume 3 – Amaldi
Altri strumenti didattici	Materiali del laboratorio di fisica Video lezioni internet
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	Gli allievi, con profitti differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità: <u>Conoscenze</u> Conoscere i fondamenti della teoria dell'elettromagnetismo classico e alcuni elementi di fisica moderna, la loro formulazione matematica e i fenomeni fisici che li riguardano; <u>Competenze</u> Saper comprendere e risolvere semplici problemi che coinvolgono gli argomenti precedenti applicando le tecniche matematiche tradizionali e saper riconoscere le applicazioni pratiche dei fenomeni studiati, effettuando anche collegamenti con altri ambiti della fisica.
Metodologia	La scelta della metodologia è stata funzionale al conseguimento dell'obiettivo prefissato. Si sono, pertanto, utilizzate varie strategie didattiche (lezione frontale, esercitazione, problem solving, lezione laboratoriale). A prescindere dalle specifiche forme metodologiche considerate, si sono create condizioni atte a garantire a tutti pari opportunità per conseguire il successo scolastico, attraverso interventi differenziati e personalizzati, atti a prevenire o sanare disagi.
Contenuti	programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: Tipologia delle prove Criteri di valutazione	Prove orali Prove scritte Griglie allegate per le tipologie di verifica

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Il Docente
Prof.re Salvatore Raimondi

GRIGLIE DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE MATEMATICA E FISICA
Misurazione e valutazione prova scritta tradizionale di Matematica e Fisica

Parametri	Obiettivi	DESCRITTORI degli obiettivi	PUNTEGGI Descrittori	PUNTEGGI ottenuti	Punteggi massimi ottenibili
SVILUPPO	Organizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre e sviluppare le questioni da risolvere	gravemente incompleta e/o disordinata	0.5	P ₁	3
		parzialmente incompleta e/o imprecisa	0.75 – 1.25		
		abbastanza completa e coerente	1.5 - 2		
		organizzata e quasi completa	2.25 – 2.75		
		completa e motivata	3		
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche relative alle questioni da risolvere	frammentaria e confusa	0.5 - 1	P ₂	3.5
		parziale ed incerta	1.25 - 1.75		
		adeguata e corretta	2 – 2.5		
		pertinente e sicura	2.75 – 3.25		
		completa, motivata ed approfondita	3.5		
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Correttezza e chiarezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle argomentazioni, nelle rappresentazioni geometriche e nei grafici	approssimata e disorganica	0.5 - 1	P ₃	3.5
		imprecisa	1.25 - 1.75		
		coerente	2 – 2.5		
		precisa e metodica	2.75 – 3.25		
		motivata, accurata ed originale	3.5		
Punteggio massimo ottenibile dalla prova					10

La prova verrà valutata tenendo conto della griglia di cui sopra e assumerà un punteggio:

$$P = \sum_{i=1}^3 P_i$$

Il voto dell'elaborato svolto sarà dato dalla formula: $Voto = P$ a cui dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.50.

Il compito non risolto in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutato con il voto 1-2

Misurazione e Valutazione PROVA STRUTTURATA
 (domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

Risposta	ESATTA	5
	OMESSA	1
	ERRATA	0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in decimi applicando la proporzione:

$$P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{\max}} \quad \text{dove}$$

\bar{P} = punteggio ottenuto nella prova e P_{\max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova.

La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Alla prova dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.50.

Misurazione e Valutazione PROVA SEMISTRUTTURATA

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elab.in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Alla prova dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.50

Misurazione e Valutazione Prova Orale di Matematica e Fisica		
Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi.
2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.
7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8,5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse e sa selezionare fra diversi ipotesi

		e metodi quelli più funzionali a questo proposito.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. E' originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

Caltanissetta, 15/05/2026

Il docente

Prof.re Salvatore Raimondi

Esame di Stato - A.S. 2025/2026 – - ... Commissione
Liceo Scientifico "A. Volta" Caltanissetta

Candidato _____ **Classe 5 C**

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova di Matematica

INDICATORI	DESCRITTORI	Pun ti	Proble ma	Quesiti				
				n.	n.	n.	n.	n.
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	0-1						
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2						
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3						
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4						
	Individua globalmente tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5						
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non individua la situazione problematica. Non riconosce le possibili strategie risolutive utili alla risoluzione.	0-1						
	Individua la situazione problematica in modo inadeguato. Riconosce in modo incoerente concetti matematici, e non individua la strategia più adatta.	2						
	Individua la situazione problematica in modo parziale. Riconosce in modo spesso impreciso le strategie risolutive, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3						
	Individua la situazione problematica in modo adeguato. Riconosce le strategie risolutive in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	4						
	Individua la situazione problematica in modo per lo più pertinente. Riconosce le strategie risolutive e individua la strategia più adatta pur con qualche imprecisione.	5						
	Individua la situazione problematica in modo globalmente	6						

	completo Analizza le possibili strategie risolutive ed individua la strategia più adatta, che applica con padronanza.						
Sviluppare il processo risolutivo. Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non formalizza la situazione problematica. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione e non perviene a risultati.	0-1					
	Formalizza la situazione problematica in modo inadeguato. Utilizza in modo incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo adeguato. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	3					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo per lo più pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	4					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	5					
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica.	0-1					
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio impreciso.	2					
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3					
	Argomenta in modo coerente e globalmente completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4					
TOTALI distinti per problema e per quesiti in /20							
VALUTAZIONE DEL PROBLEMA E MEDIA DEI QUESITI /20							

La Commissione _____ _____ _____	Totale /20 (*)
Il Presidente _____	(*) media tra valutazione del problema e media dei quesiti /20 Al voto dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Funzioni reali di variabile reale.
Definizione di funzione.
Classificazione delle funzioni.
Dominio di una funzione.
Zeri e segno di una funzione.
Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.
Funzioni periodiche.
Funzioni pari o dispari.
Proprietà delle principali funzioni trascendenti.
Funzione esponenziale e logaritmica.
Funzione seno, coseno, tangente e cotangente.
Funzione inversa: esponenziale e logaritmica, goniometriche.
La funzione composta.
Cenni sulle successioni e progressioni.
Progressioni aritmetiche e geometriche.

I LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli e intorni.
Insiemi limitati e illimitati.
Estremi superiore e inferiore di un insieme.
Punti isolati e di accumulazione.
Estremi inferiore e superiore di una funzione.
Definizione di limite finito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito.
Funzioni continue in un punto e in un intervallo.
Limite destro e sinistro.
Definizione di limite infinito ($+$ o $-$ infinito) per x che tende a un valore finito o infinito.
Definizioni di limite finito per x che tende ad un valore infinito ($+$ o $-$ infinito).
Asintoto verticale e asintoto orizzontale di una funzione.
Teorema dell'unicità del limite.
Teorema di permanenza del segno.
Teorema del confronto (Dimostrazione grafica).
Cenni sui limiti di una successione.

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni con i limiti.
Limite di funzioni elementari.
Limite della somma.
Limite del prodotto.
Limite del quoziente.
Limite delle funzioni del tipo $f(x)$ elevato a $g(x)$.
Limite delle funzioni composte.
Le forme indeterminate.
I limiti notevoli.

Funzioni continue.
Teoremi sulle funzioni continue.
Teorema di Weierstrass.
Teorema dei valori intermedi.
Teorema di esistenza degli zeri.
Punti di discontinuità.
Asintoti obliqui.
La ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
Il grafico probabile di una funzione.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione.
Problema della tangente.
Rapporto incrementale.
Derivata di una funzione e significato geometrico.
Derivata sinistra e derivata destra.
Continuità e derivabilità.
Derivate fondamentali.
Operazioni con le derivate.
Derivata di una funzione composta.
Derivata della funzione inversa.
Derivate di ordine superiore al primo.
La retta tangente al grafico di una funzione e la retta normale.
Grafici tangenti.
Continuità e la derivabilità.
La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$.

DERIVABILITA' E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Punti di non derivabilità.
Il teorema di Rolle (Dimostrato)
Il teorema di Lagrange (Dimostrazione grafica)
Le conseguenze del teorema di Lagrange.
Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.
Il teorema di De L'Hospital.

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

Massimi e minimi assoluti.
Massimi e minimi relativi.
Concavità.
Flessi.
Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.
Teorema di Fermat.
Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima.
Punti stazionari di flesso orizzontale.
Flessi e derivata seconda.
Concavità e segno della derivata seconda.
Ricerca dei flessi e derivata seconda.
Ricerca dei massimi, minimi, flessi con le derivate successive.
Problemi di ottimizzazione.

STUDIO DELLE FUNZIONI

Lo studio di una funzione.

Funzioni polinomiali.
Funzioni razionali fratte.
Funzioni esponenziali.
Grafici di una funzione e della sua derivata.
Applicazioni dello studio di una funzione.
Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.
Discussione di un'equazione parametriche.
Risoluzione approssimata di un'equazione.
Separazione delle radici.
Determinazione delle radici con il metodo di bisezione.

GLI INTEGRALI INDEFINITI

Primitive.
L'integrale indefinito.
Proprietà dell'integrale indefinito.
Gli integrali indefiniti immediati.
L'integrale delle funzioni composte.
L'integrazione per sostituzione.
L'integrazione per parti.
L'integrazione di funzioni razionali fratte.

GLI INTEGRALI DEFINITI

Problema delle aree.
Definizione di integrale definito.
Proprietà dell'integrale definito.
Il teorema della media (Dimostrato).
Il teorema fondamentale del calcolo integrale.
La funzione integrale.
Calcolo dell'integrale definito.
Il calcolo delle aree.
Area compresa tra una curva e l'asse x.
Area compresa tra due curve.
Area compresa tra una curva e l'asse y.
Area del segmento parabolico.
Il calcolo dei volumi.
Volume di un solido di rotazione intorno all'asse x e y.
Metodo dei gusci cilindrici.
Volume di un solido con il metodo delle sezioni.
Gli integrali impropri.
Integrazione numerica: metodo dei rettangoli.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Che cos'è un'equazione differenziale.
Problema di Cauchy.
Risoluzione di alcuni tipi di equazioni differenziali.
Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$.
Le equazioni differenziali a variabili separabili.
Le equazioni differenziali lineari del primo ordine.

EDUCAZIONE CIVICA: OPEN DATA

- Definizione di Open Data

- Benefici, potenzialità, rischi nell'uso di Open Data
- Evoluzione degli Open Data

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Il Docente
Prof.re Salvatore Raimondi

PROGRAMMA DI FISICA

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Le linee del campo elettrico.
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica.
- Altri campi elettrici con particolari simmetrie.
- Descrizione delle formule relative ai campi elettrici con particolari simmetrie.

Il potenziale elettrico

- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico.
- Le superfici equipotenziali.
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale.
- La circuitazione del campo elettrostatico.

Fenomeni di elettrostatica - Il condensatore

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio.
- Il problema generale dell'elettrostatica.
- La capacità di un conduttore.
- Sfere in equilibrio elettrostatico.
- Il condensatore.
- Capacità del condensatore sferico.
- I condensatori in serie e in parallelo.

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff.
- La trasformazione dell'energia elettrica.
- La forza elettromotrice.

La corrente elettrica nei metalli

- I conduttori metallici.
- La seconda legge di Ohm.
- La dipendenza della resistività dalla temperatura.
- La forza di attrazione tra le armature di un condensatore piano.

- L'estrazione degli elettroni da un metallo - cenni.
- L'effetto Volta - cenni.
- L'effetto termoelettrico e la termocoppia - cenni.

La conduzione elettrica nei liquidi e nei gas

- Le soluzioni elettrolitiche - cenni.
- L'elettrolisi - cenni.
- Le pile e gli accumulatori - cenni.
- La conducibilità nei gas - cenni.
- I raggi catodici - cenni.

Il campo magnetico

- Definizione operativa del campo magnetico e proprietà dei magneti
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente
- La forza tra due correnti rettilinee parallele
- Il campo magnetico
- La forza su una corrente e su una particella carica
- La forza di Lorentz su una carica elettrica in movimento
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il flusso del campo magnetico
- Il momento magnetico di una spira (calcolo del momento torcente)
- Il motore elettrico in corrente continua
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart)
- Forze magnetiche tra fili percorsi da corrente
- Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide percorsi da corrente
- La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il campo magnetico
- Le proprietà magnetiche dei materiali

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La legge di induzione di Faraday-Neumann
- La fem cinetica
- La legge di Lenz
- Le correnti di Foucault
- L'autoinduzione e l'induttanza (es. solenoide)
- Il circuito RL
- Energia immagazzinata nel campo magnetico

Le equazioni di Maxwell (cenni)

- Il campo elettrico indotto
- Il campo magnetico indotto
- La circuitazione del campo elettrico indotto
- La legge di Ampère-Maxwell
- Le equazioni di Maxwell
- Origine e proprietà magnetiche delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico.

La corrente alternata

- L'alternatore
- Cenni sui circuiti in corrente alternata
- Cenni sui circuiti RCL
- Il trasformatore

La relatività del tempo e dello spazio

- L'invarianza della velocità della luce
- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- La simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze

La relatività ristretta

- La massa e l'energia
- L'energia a riposo
- Il difetto di massa
- Scissione nucleare spontanea

La fisica nucleare

- I nuclei degli atomi
- L'energia di legame del nucleo
- Il difetto di massa
- Reazioni nucleari endoenergetiche ed esoenergetiche
- La radioattività
- I decadimenti alfa, beta e gamma
- Le famiglie radioattive
- La legge del decadimento radioattivo
- La fissione nucleare
- Le centrali nucleari
- La fusione nucleare

EDUCAZIONE CIVICA: TRATTATI INTERNAZIONALI

Trattati internazionali nel controllo e nel disarmo nucleare (NPT, CTBT, TPNW).
ONU/IAEA.

Principi fisici delle armi nucleari (fissione/fusione) e agli ordini di grandezza degli effetti.
Ruolo dello Stato, delle ONG, dello scienziato e del cittadino per collegare scienza e politica.

Caltanissetta, 15/05/2026

Il docente
Prof.re Salvatore Raimondi

ALLEGATO n. 2 - SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	Scienze
Docente	Prof.ssa Giuseppa Lima
N° ore curriculari previste 99	N° Ore di lezione effettuate : 90
Libri di testo	<p>1)<u>Noi e la Chimica - Dagli atomi alle trasformazioni</u>-(Passannanti Salvatore / Sbriziolo Carmelo, Secondo biennio-</p> <p>TRAMONTANA 2)<u>Invito alle scienze naturali (organica, biochimica, biotecnologie)</u> Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Posca -Zanichelli</p> <p>3)<u>Il Globo Terrestre e la sua evoluzione - Edizione blu. Libro digitale-multimediale. Minerali e rocce. Vulcani e terremoti. Tettonica delle placche. Storia della Terra. Modellamento del rilievo-Zanichelli).</u></p>
Altri strumenti didattici	Testi di approfondimento; presentazioni multimediali.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p>Conoscenze: Il carbonio ed i suoi composti: il carbonio e la sua configurazione. Le formule chimiche e la loro classificazione.</p> <p>Alcani e ciclo alcani: alcani ed ibridazione sp^3;le conformazioni dell'etano; isomeria di struttura; nomenclatura IUPAC degli alcani; i ciclo alcani; le conformazioni dell'esano; la stereoisomeria; isomeria geometrica , isomeria ottica ed enantiomeri; proprietà fisiche e chimiche degli alcani combustione e meccanismo di alogenazione . Metodi di preparazione degli alcani .</p> <p>Alcheni ed alchini: alcheni ,struttura ed ibridazione sp^2;nomenclatura IUPAC degli alcheni e isometria geometrica ; preparazione degli alcheni , proprietà fisiche e chimiche. Gli alchini struttura, nomenclatura IUPAC ;proprietà chimiche e fisiche ;polimerizzazione.</p> <p>Idrocarburi aromatici ;nomenclatura dei composti aromatici ; proprietà fisiche e chimiche .</p> <p>Classi di composti organici: I gruppi funzionali come determinanti la classe di appartenenza dei composti organici . Alcoli, fenoli, eteri. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici e loro derivati. Ammine.</p>

Nomenclatura IUPAC; classificazione ,
metodi di preparazione.

Le biomolecole. I carboidrati :monosaccaridi ,disaccaridi e polisaccaridi. I lipidi e la loro classificazione. Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine. La struttura delle proteine; struttura proteica e attività biologica. Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Nucleotidi ed acidi nucleici: RNA e DNA : ruolo biologico, aspetti biochimici e loro classificazione. I vari tipi di RNA. La duplicazione del DNA. Codice genetico e sintesi delle proteine. Le mutazioni :cromosomiche, genomiche, geniche.

Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula; anabolismo e catabolismo, l'ATP come principale fonte di energia per le reazioni metaboliche, i coenzimi NAD e FAD.

Respirazione cellulare

Fotosintesi clorofilliana

La dinamica interna della Terra: la struttura interna della Terra.

Fenomeni vulcanici e sismici.

Il campo magnetico terrestre , la struttura della crosta ,espansione dei fondali oceanici, Tettonica delle placche, La verifica del modello , Moti convettivi e punti caldi.

Competenze: saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale; saper acquisire ed interpretare le informazioni; potenziare le competenze acquisite nel corso del primo e secondo biennio

Abilità: applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale; saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; acquisire ed interpretare le informazioni; individuare collegamenti e relazioni; risolvere situazioni -problematiche utilizzando linguaggi specifici; saper formulare ipotesi in base ai dati forniti; risolvere problemi anche attinenti la vita reale; essere in grado di riferire in diversi contesti le conoscenze specifiche di disciplina; usare i linguaggi specifici evidenziando la sua capacità espositiva; analizzare, sintetizzare e rielaborare risorse di conoscenza ed esperienziali; argomentare ed

	effettuare collegamenti-e confronti; progettare e produrre materiali.
Metodologia	<p>Le lezioni in classe sono state, ove possibile, svolte con l'utilizzo della LIM.</p> <p>Nello svolgimento di ogni singolo modulo si è cercato di dare maggiore risalto al raggiungimento della singola abilità/competenza oltre che all'aspetto prettamente contenutistico.</p> <p>Ogni modulo è stato presentato in anticipo al gruppo classe e con esso anche gli obiettivi attesi ed il percorso previsto.</p> <p>Gli alunni sono stati messi al corrente dei metodi di verifica e di valutazione.</p> <p>Il monitoraggio relativo all'apprendimento è stato attuato in itinere attraverso verifiche opportunamente predisposte.</p> <p>Dove, in itinere, si sono evidenziate lacune significative negli apprendimenti si sono proposte attività di recupero dirette in maniera mirata alla attività di recupero delle lacune del singolo alunno.</p>
Contenuti	Allegato il programma dettagliato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	Prove orali: Griglia allegata

Caltanissetta, 15 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Lima Giuseppa

PROGRAMMA DI SCIENZE

Modulo 1: Chimica organica e Biochimica

- Dal carbonio agli idrocarburi**
- Richiami relativi a: orbitali atomici ed orbitali ibridi .
- Alcani e ciclo alcani, alcheni alchini : proprietà; nomenclatura IUPAC ; formule .
- Isomeria strutturale, stereoisomeria, Isomeria ottica
- Concetto di insaturazione
- Isomeria *cis-trans*
- Teoria degli orbitali molecolari
- Idrocarburi aromatici: benzene

- Dai gruppi funzionali ai polimeri**
- Gruppi funzionali e loro importanza-Alcoli, fenoli, eteri. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici e loro derivati. Ammine.
- Le biomolecole. I carboidrati: monosaccaridi ,disaccaridi e polisaccaridi. I lipidi e la loro classificazione). Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine. La struttura delle proteine; struttura proteica e attività biologica. Gli enzimi: catalizzatori biologici. Nucleotidi ed acidi nucleici: RNA e DNA (ruolo biologico, aspetti biochimici e loro classificazione)

- Le basi della biochimica**
- DNA-RNA La duplicazione del DNA, il codice genetico e la sintesi proteica. Le mutazioni: geniche (cromosomiche, genomiche)

- Il metabolismo**
- Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula ,anabolismo e catabolismo l'ATP come principale fonte di energia per le reazioni metaboliche, i coenzimi NAD e FAD.
- Respirazione cellulare, fermentazioni alcolica e lattica.
- Fotosintesi clorofilliana

Modulo 2 Scienze della Terra

- Fenomeni vulcanici e sismici.
- La struttura della terra: nucleo, mantello e crosta
- La Tettonica delle placche
- La dinamica interna della Terra
- La tettonica delle placche, una teoria unificante
- Dorsali oceaniche e fosse abissali
- Espansione dei fondali oceanici
- I margini continentali
- Flusso termico e temperatura all'interno della terra
- Magnetismo terrestre e paleomagnetismo
- Anomalie magnetiche e prova indipendente.

Caltanissetta, 15 maggio 2026

La docente
prof.ssa Giuseppa Lima

Griglia di valutazione AO50 SCIENZE NATURALI -CHIMICA-GEOGRAFIA

Prove orali-e prova scritta di tipologia “domanda aperta”

(per altra tipologia di prova saranno predisposte apposite griglie di valutazione che saranno comunicate agli alunni)

INDICATORI	PUNTEGGIO	GIUDIZIO	VALUTAZIONE	Voto-indicatore
Abilità /Capacità	1	Nulla/ Gravemente insufficiente	Mostra limitate capacità di analisi , di sintesi e di rielaborazione personale	1-2
	1,5	insufficiente	Mostra limitate capacità di analisi , di sintesi e di rielaborazione personale.	3-4
	2	mediocre	Riesce solo in alcuni casi ad esprimere giudizi personali che non sempre risultano essere pertinenti	5
	2,5	Sufficiente	Se opportunamente guidato, sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti, talvolta esprime giudizi pertinenti e personali	6
	3	Discreto	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato	7
	3,5	Buono	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato, esprime giudizi adeguati e coerenti	8
	4	Ottimo/ Eccellente	Dimostra ottime capacità di analisi e sintesi; sa esprimere giudizi appropriati, coerenti e motivarli criticamente	9/10
Uso dei linguaggi specifici e capacità espositiva	0	Nulla	Esposizione assente/	0
	0,5	Gravemente insufficiente	Esposizione scorretta, o molto carente nell’uso del linguaggio specifico	2-3
	1	Insufficiente/ Mediocre	Esposizione poco chiara ed uso inesatto del linguaggio specifico/ Esposizione poco corretta o non del tutto adeguata ,con qualche difficoltà nell’uso del linguaggio specifico	4-5
	1,5	Sufficiente	Esposizione sufficientemente corretta ed uso del linguaggio specifico abbastanza appropriato	6
	2	Discreto	Esposizione corretta ed uso appropriato dei linguaggi specifici	
	2,5	buono-	Esposizione fluida ed efficace	7/8
	3	ottimo/ eccellente	Esposizione fluida ed efficace , uso di un linguaggio appropriato,ricco ed organico	9/10
Conoscenze	0	Nulla	Inesistente o quasi	1//2
	0,5	gravemente insufficiente	Gravemente lacunosa	3
	1	insufficiente/ mediocre	Incompleta	4/5
	1,5	Sufficiente	Essenziale	6
	2	Discreto	Completa	7
	2,5	buono-	Approfondita	8

	3	ottimo/eccellen te	Pertinente, rigorosa, approfondita	9/10
Punteggio P/punteggio massimo	Voto finale	1	Giudizio sintetico	
		2		
		3		
		4		
		5		
		6		
		7		
		8		
		9		
		10		

Caltanissetta, 15 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Giuseppa Lima

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Disegno e storia dell'arte
Docente	Prof. ssa Lina Mistretta
N° ore curriculari previste 66	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 45
Libri di testo	<i>E. Pulvirenti, Arteologia - Ed. Zanichelli vol IV e V</i> A. Pinotti, Architettura e disegno – ed ATLAS
Altri strumenti didattici	TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), LIM, lezione multimediale, Iper testo, video, visite virtuali.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>CONOSCENZE:</p> <p>La maggior parte della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mostra di possedere conoscenze adeguate relativamente ai contenuti di storia dell'arte dei periodi analizzati nel corso dell'anno. - Conosce gli aspetti fondamentali del contesto storico-sociale e culturale dei periodi presi in esame. - Sa leggere un'opera d'arte nella sua complessità considerandone i vari aspetti: tecnico strutturale (analisi dei materiali, delle tecniche e dei procedimenti di realizzazione), tematico e iconografico, stilistico - formale (analisi degli elementi formali e degli schemi compositivi). - E' in grado di esprimere un giudizio personale motivato sui significati e le qualità dell'opera d'arte, comprendendo e usando correttamente il lessico della disciplina. - I livelli di conoscenza sono differenziati in base alle capacità di ciascuno ed all'impegno individuale profuso. <p>COMPETENZE /CAPACITA'/ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, capacità e abilità, la maggior parte della classe ha mostrato di recepire in maniera soddisfacente contenuti e competenze. Buona la partecipazione alle video lezioni on line e le abilità mostrate nella lettura delle opere d'arte. Buona la sensibilità dimostrata al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico. <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>La maggior parte degli studenti ha maturato ottime capacità critiche e di analisi e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, cogliendo i rapporti con la committenza e il mercato; - Sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati - E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate - Ha maturato la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. <p>DISEGNO</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - La maggior parte della classe è in grado di rappresentare graficamente figure geometriche, volumi solidi e oggetti reali.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni multimediali partecipate, attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e ipertesti degli argomenti programmati, con dibattiti tendenti a rendere partecipi gli alunni. • Attività di gruppo nel campo dell'analisi dell'arte, dell'architettura, dell'ambiente costruito e in quello storico-architettonico; • Flipped-classroom • Ricerche sulle arti figurative. • Videolezione
Contenuti	<p><u>STORIA DELL'ARTE</u></p> <p>IL ROMANTICISMO</p> <p>PRE IMPRESSIONISMO</p> <p>IMPRESSIONISMO</p> <p>POST IMPRESSIONISMO</p> <p>La nascita della fotografia e lo studio dei colori. La nascita dell'Impressionismo. La belle époque e il Post-impressionismo</p> <p>ART NOUVEAU</p> <p>L'arte alla fine dell'ottocento: Art Nouveau e i suoi diversi sviluppi in Europa</p> <p>AVANGUARDIE ARTISTICHE</p> <p>Espressionismo</p> <p>Cubismo</p> <p>Futurismo</p> <p>Surrealismo</p> <p>Razionalismo italiano</p> <p>Ed Civica. La mostra d'arte degenerata</p> <p>DISEGNO</p> <p>Disegno libero su temi oggetto di studio.</p> <p>Si allega il <u>programma dettagliato</u></p>
Verifiche e valutazione:	<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali • Prove scritte • Prove pratiche • Prove grafiche
a. Tipologia delle prove	
k. Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Griglie allegate per le tipologie di verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1) Conoscenza delle tematiche	0-5	Conoscenza essenziale	0-2
		Conoscenza del contesto culturale	2-3
		Capacità di operare collegamenti interdisciplinari	3-4
		Capacità di operare confronti sincronici e diacronici	4-5
2) Capacità di analisi dell'opera d'arte	0-3	Livello visivo-strutturale	0-1
		Livello iconografico	1-2
		Livello iconologico	2-3
3) Capacità espositive	0-2	Esposizione coerente e corretta	0-1
		Acquisizione e uso del linguaggio specifico	1-2

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Lina Mistretta

Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Alfano Giampiero
N° ore curriculari previste 66	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.2026): 49
Libri di testo	CASA EDITRICE: G. D'ANNA: DEL NISTA PIER LUIGI – JUNE PARKER - TASSELLI ANDREA TITOLO: IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI
Altri strumenti didattici	Palestre dell'istituto, spazio esterno, aula, piccoli e grandi attrezzi, palloni, fotocopie, appunti, dispense, Lim, audiovisivi e multimediali come approfondimento degli argomenti trattati.

<p>Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze</p>	<p>Le Scienze Motorie mirano al miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie dello studente rispetto alla propria situazione iniziale ed hanno come obiettivi didattici:</p> <p>conoscenze: conoscere gli obiettivi delle Scienze Motorie e i benefici del movimento, conoscere le qualità fisiche e come migliorarle; conoscenze specifiche della pallavolo come gioco di squadra di base; conoscenza degli sport individuali e di squadra.</p> <p>capacità: saper organizzare il riscaldamento muscolare prima dell'attività sportiva; organizzare un programma di lavoro di tonificazione muscolare a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi e in diverse situazioni e ambienti; autovalutazione delle proprie qualità fisiche e delle eventuali carenze migliorabili con l'organizzazione di una sana attività motoria; saper giocare ai giochi di squadra applicando i fondamentali e le tattiche del gioco; adattarsi a diverse situazioni di gioco o attività motorie che implicino abilità variabili.</p> <p>Competenze disciplinari - sono rappresentate dalla conoscenza e pratica degli elementi specifici della materia e dalla capacità di applicarli in modo adeguato nelle situazioni che più strettamente riguardano la disciplina, secondo le indicazioni e i contenuti dei programmi ministeriali: saper compiere attività di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione motoria, saper lanciare e saltare; saper effettuare i fondamentali degli sport di squadra e saper arbitrare una partita.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Metodo interattivo per sperimentare reali situazioni. Lezione frontale (con dimostrazioni dell'insegnante e/o dei migliori), gruppi di lavoro, strumenti e struttura. Esercitazioni individuali e di gruppo. Autocontrollo e/o controllo a gruppi delle proprie capacità e spiegazione degli argomenti pratici e teorici. Il profilo di maturità dello studente si evidenzia attraverso la completa consapevolezza del lavoro e del suo senso grazie alla esplicitazione di concetti e metodi. Ogni contenuto è stato indirizzato al consolidamento attraverso il ragionamento,</p>

	<p>l'osservazione e l'analisi di quanto messo in atto attraverso un "metodo della consapevolezza". La capacità di controllo della propria e dell'altrui performance da parte degli studenti si è espressa attraverso l'autovalutazione e la valutazione reciproca in maniera sistematica.</p>
Contenuti	Si allega programma svolto.
<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>a. Tipologia delle prove</p> <p>Criteri di valutazione</p>	<p>Prove orali: Valutazione sulle conoscenze dei contenuti teorici acquisiti.</p> <p>Prove pratiche: Applicazione pratica delle conoscenze acquisite.</p> <p>La valutazione è stata eseguita attraverso l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione e si è tenuto conto dei risultati delle verifiche pratiche e teoriche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza. E' stato inoltre motivo di valutazione la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dall'allievo durante lo svolgimento delle lezioni e nelle esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva.</p> <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p> <p>Le griglie di valutazione utilizzate in parallelo con tutto il dipartimento di Scienze Motorie e Sportive dell'istituto come stabilito nelle riunioni di dipartimento.</p>

Caltanissetta, 15/05/2026

Il docente
Prof.re Giampiero Alfano

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria: resistenza aerobica lattacida;
- Rafforzamento della potenza muscolare: raggruppamento dei gruppi muscolari specifici, esercizi preventivi e correttivi;
- Mobilità e scioltezza articolare: mantenimento della scioltezza articolare attraverso esercizi di mobilità attiva in particolare per il rachide, la coxo-femorale e la spalla. esecuzione di esercizi a carico naturale con i piccoli attrezzi e grandi attrezzi;
- Miglioramento della velocità: esercizi di tempismo, di reazione semplice e complessa;

GINNASTICA DI BASE

- Esercizi a corpo libero per l'affinamento dell'equilibrio posturale, dinamico ed statico;
- Esercizi di affinamento e di coordinazione generale;
- Esercizi per la percezione spazio-temporale;
- Esercizi di coordinazione oculo-manuale;
- Esercizi di coordinazione oculo-podalica;
- Reattività muscolare;
- Esercizi per l'acquisizione ed il consolidamento degli schemi motori di base;
- Esercizi di condizionamento generale.
- Esercizi di stretching;
- Esercizi di tonificazione addominale e dorsale.

ESERCIZI DEGLI ATTREZZI

- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

ESERCITAZIONI RELATIVE A:

- Attività sportive di squadra:
- Pallavolo: attività per il consolidamento dei fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher, schiacciata e muro);
- Pallacanestro: fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro;
- Calcio a cinque: attività per il consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Regolamenti, organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport di squadra praticati.
- Badminton;
- Tennis tavolo.

CIRCUITI E PERCORSI

- Circuiti di velocità;
- Circuiti di destrezza;
- Circuiti di agilità;
- Circuiti di coordinazione.

PARTE TEORICA

IL SISTEMA NERVOSO

- Introduzione
- Struttura, composizione e funzione;
- Neurone;
- Sistema nervoso centrale;
- L'encefalo;

- Cervello;
- Cervelletto;
- Tronco cerebrale;
- Midollo spinale;
- Sistema nervoso autonomo e vie della motricità volontaria e involontaria;
- Sistema nervoso periferico (recettori)

APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO

- Introduzione
- Struttura, composizione e funzione;
- Il sangue, i gruppi sanguigni;
- Donare il sangue;
- La circolazione sanguigna (piccola e grande);
- Il cuore vene e arterie;
- I benefici dell'attività motoria sull'apparato cardio-circolatorio (aumento delle pulsazioni, aumento del volume del sangue contenuto nel cuore).

APPARATO RESPIRATORIO

- Introduzione
- Struttura, composizione e funzione;
- Gli organi della respirazione;
- Come si svolge la respirazione;
- Il centro respiratorio;
- La respirazione durante l'attività fisica.
- NB: Il programma svolto fa riferimento fino alla data del 15/05/2025

Caltanissetta, 15/05/2025

Il docente
Prof.re Giampiero Alfano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E Discipline sportive	
VOTO IN DECIMI	LIVELLO
3	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE: scarsissime conoscenze e ripetuti errori, manca ogni organizzazione del lavoro, mancata collaborazione e non rispetto delle regole.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: carenze motorie di base, gravi errori tecnici, difficoltà ad impostare e organizzare un lavoro, mancanza di impegno, partecipazione e rispetto delle regole.
5	INSUFFICIENTE: abilità e competenze incerte, applicazione superficiale della tecnica, metodo di lavoro poco autonomo, mancanza di collaborazione e non rispetto delle regole.
6	SUFFICIENTE: abilità modeste, tecnica approssimativa, partecipazione solo per alcune attività unicamente in riferimento alla verifica: collaborazione e rispetto delle regole.
7	DISCRETO: conoscenze della tecnica ed esecuzione più che soddisfacenti, diligente organizzazione del lavoro e applicazione. Partecipazione attiva.
8	BUONO: buon livello della conoscenza, capacità motorie raggiunte, buone, disponibilità e collaborazione con docenti e compagni.
9	OTTIMO: tutti gli indicatori sono ampiamente positivi, tecnica ed esecuzione del gesto sportivo, collaborazione e rispetto delle regole.
10	ECCELLENTE: tutti gli indicatori sono ottimi, approfondite conoscenze personali, spiccata autonomia di lavoro, disponibilità ad aiutare i compagni.

Caltanissetta, 15/05/2026

*Il docente
Prof.re Giampiero Alfano*

EDUCAZIONE CIVICA

SCHEDA DELL'ATTIVITA' DISCIPLINARE

Disciplina	Educazione Civica
Docente coordinatrice	Prof.ssa Sonia Zaccaria
N° ore curricolari previste 33	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 39
Libri di testo	Non è stato adottato un libro di testo specifico. I contenuti e i materiali per l'approfondimento delle diverse tematiche trattate sono stati selezionati e forniti dai Docenti delle varie discipline, in un'ottica di integrazione interdisciplinare e di costante riferimento all'attualità e a fonti diversificate.
Altri strumenti didattici	Dispense integrative, appunti dalle lezioni dell'insegnante, PPT, testi, strumenti audiovisivi quali proiezioni di filmati, navigazione in Internet per i lavori di ricerca.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze:</p> <p>Gli alunni, in proporzione all'impegno profuso nello studio e alle loro capacità, conoscono e hanno interiorizzato le seguenti tematiche relative all'UdA pluridisciplinare:</p> <p><i>Io cittadino consapevole e responsabile</i></p> <p>Il percorso ha approfondito le seguenti conoscenze principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Studio e analisi della Costituzione Italiana e dei più importanti documenti e istituzioni nati a tutela dei Diritti umani; 2. Riflessione sulla pace come frutto maturo del rispetto dei diritti umani e dell'impegno costante di tutti e di ciascuno; 3. Riflessione su problematiche sociali e ambientali, con un'attenzione particolare ai nessi tra scienza, tecnologia, etica e società, tema cruciale per un indirizzo scientifico. <p>Competenze:</p> <p>Gli alunni, proporzionalmente all'impegno profuso nello studio e alle loro capacità, hanno acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, in particolare dell'Unione europea, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. ● Essere consapevoli dell'inestimabile valore della pace ● Utilizzare consapevolmente e responsabilmente le tecnologie digitali, individuando opportunità e rischi, tutelando la propria e l'altrui identità digitale e adottando comportamenti sicuri e rispettosi nel mondo virtuale.
Metodologia	<p>Le attività sono state condotte utilizzando diverse metodologie didattiche, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali interattive e partecipative, discussioni guidate ● Lavoro di gruppo e <i>cooperative learning</i> ● Analisi di documentari su temi di rilevanza civica e scientifica ● Incontro-dialogo con esperti su temi di rilevanza civica e scientifica ● Ricerca e approfondimento individuale e di gruppo
Contenuti	Si veda programma allegato
Verifiche e valutazione:	

Programma di Educazione civica Docente coordinatrice:

Prof.ssa Sonia Zaccaria

<p><u>Italiano</u></p>	<p><u>Tema: “diritti , infanzia negata e emancipazione femminile”</u></p> <p>Elsa Morante: vita e opere. La Storia</p> <p>Approfondimento sull’infanzia negata. Lavoro per gruppi su almeno due testi, scelti tra:</p> <p>l’Agnese va a morire di Renata Viganò</p> <p>Il partigiano Johnny di Beppe Fenoglio</p> <p>Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino</p> <p>La storia di Elsa Morante</p> <p>La bambina di Hiroshima di Nazim Hikmet</p> <p>La guerra che verrà di Bertold Brecht</p> <p>Lettura ed analisi della novella “La libertà”(Riflessione sul concetto di libertà e sul suo diritto)</p> <p>Ricerche da parte degli studenti su alcune figure di donne scrittrici tra Grazia Deledda, Sibilla Aleramo, Alda Merini, Michela Murgia.</p>
<p><u>Storia</u></p>	<p><u>Tema: “Guerra e Pace”</u></p> <p>-Il concetto di egemonia nei totalitarismi del ‘900</p> <p><u>Tema: La tutela dei diritti umani</u></p> <ul style="list-style-type: none">- L’Europa ieri e oggi- Diritti umani nel mondo e in Europa, difensori dei diritti umani- La Costituzione Italiana, dallo Statuto albertino al colpo di stato fascista;- Costituzione Italiana: I principi fondamentali- 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni- Leggi razziali in Italia del 1938;- Il significato del referendum costituzionale- La società delle nazioni e l’ONU- Diritti ed identità di genere <p>Partecipazione nella mostra documentaria “Anne: una storia attuale”, ideata dalla “Anne Frank House” di Amsterdam.</p> <ul style="list-style-type: none">- Convegno organizzato dalla scuola forense di Caltanissetta :libere di scegliere, 80 anni di democrazia, memoria, diritti e partecipazione,
	<p><u>Tema: Io riconosco, in maniera critica, l’importanza della</u></p>

<p><u>Matematica</u></p>	<p><u>ricerca scientifica</u></p> <p>Definizione di Open Data</p> <p>Benefici, potenzialità, rischi nell'uso degli open data</p> <p>Evoluzione degli Open Data</p>
<p><u>Scienze</u></p>	<p><u>Tema: Io riconosco, in maniera critica, l'importanza della ricerca scientifica</u></p> <p>Sono state affrontate le tematiche relative all'Agenda 2030 e, nello specifico, agli obiettivi 3 e 12 dell'Agenda 2030, guidando gli studenti verso una conoscenza sempre più consapevole e critica della ricerca scientifica.</p> <p>L'attività di ricerca che favorisce un approccio scientifico ha permesso non solo un apprendimento attivo e collaborativo, ma anche riflessivo, processuale.</p> <p>-Obiettivo 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p> <p>-Le ricercatrici donne tra discriminazione ed affermazione: la storia di Rosalind Franklin e la struttura del DNA.</p> <p>-Incontro con la ricercatrice AIRC : La ricerca scientifica e i corretti stili di vita nella prevenzione oncologica.</p> <p>Incontro prof.re Marco Crescenzi, medico e ricercatore impegnato in istituzioni prestigiose come l'Istituto Superiore di Sanità, specializzato nello studio dei meccanismi cellulari e biotecnologie</p>
<p><u>Fisica</u></p>	<p><u>Tema: “Guerra e Pace”</u></p> <p>Comprendere il ruolo dei trattati internazionali nel controllo e nel disarmo nucleare(NPT, CTBT, TPNW) e il ruolo di ONU/IAEA</p> <p>Contenuti essenziali : cenni ai principi fisici delle armi nucleari (fissione/fusione)e agli ordini di grandezza degli effetti.</p>
<p><u>Inglese</u></p>	<p><u>Tema: La tutela dei diritti umani</u></p> <p>L'importanza delle regole da “Animal Farm” di Orwell</p> <p>Gender equality – Uguaglianza di genere.</p>
<p><u>Disegno e storia dell'arte</u></p>	<p><u>Modulo: “Guerra e Pace”</u></p> <p>L'urlo dell'arte contro la guerra, arte ed impegno sociale</p>
<p><u>Scienze motorie</u></p>	<p><u>Tema: La tutela dei diritti umani</u></p> <p>-Le discriminazioni di genere nell'ambito dello sport.</p> <p>-Discriminazione della donna nello sport, stereotipi e</p>

	disuguaglianze nel mondo del lavoro.
<u>Religione Cattolica</u>	<u>Tema: “Guerra e Pace”</u> Pace, giustizia, famiglia e vita nel discorso del Papa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN ITINERE DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione deve essere coerente con le competenze previste dal curricolo ed effettivamente sviluppate durante l'attività didattica. Gli indicatori della griglia di valutazione, validi per tutte le 12* competenze, saranno declinati tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti.

Conoscenze

Saperi relativi alle tematiche previste dal curricolo

Abilità

Avere sviluppato capacità come:

- applicare le conoscenze in contesti reali e di riflettere su questioni civiche;
- impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile;
- utilizzare il pensiero critico e strategie di risoluzione dei problemi per analizzare scenari complessi e prendere decisioni mirate;
- accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Atteggiamenti

Saper mettere in atto comportamenti come:

- rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- promozione di una cultura di pace e non violenza;
- disponibilità a partecipare ad un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- disponibilità a rispettare la privacy degli altri, ad essere responsabile in campo ambientale, a superare i pregiudizi.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2025-26			
Indicatore	Descrittore: l'alunno/a	Voto	Livello di competenza
CONOSCENZA <i>Conoscenze relative alle tematiche previste</i>	Dimostra sui temi proposti conoscenze ampie, organiche, approfondite e ricche di apporti personali.	10	AVANZATO

<i>dal curricolo con riferimento ai nuclei concettuali di:</i> 1. Costituzione, competenze 1,2,3,4 2. Sviluppo economico e sostenibilità, competenze 5,6,7,8, 3. Cittadinanza digitale, competenze 10,11,12.	Dimostra sui temi proposti conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate.	9	INTERMEDIO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze consolidate e ben organizzate.	8	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze discretamente consolidate.	7	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette.	6	BASE
	Dimostra sui temi proposti conoscenze incomplete.	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Dimostra sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. Non svolge le verifiche	4-1	
ABILITÀ <i>Applicare le conoscenze in contesti reali</i>	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo pienamente autonomo, appropriato e completo Aggiunge contributi personali, creativi e originali, utili a migliorare le procedure che adatta al variare delle situazioni.	10	AVANZATO
	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo autonomo. Apporta contributi personali.	9	INTERMEDIO
	Usa le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza inserendo contributi personali.	8	
	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7	
	Applica le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta o altrimenti con l'aiuto del docente.	6	BASE
	Esercita le abilità connesse ai temi trattati con il supporto del docente e dei compagni	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Usa le abilità connesse ai temi trattati solo sporadicamente con il supporto del docente e dei compagni. Non svolge le verifiche	4-1	
	ATTEGGIAMENTO Imparare ad imparare: <i>Partecipare con consapevolezza e atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità, nel rispetto</i>	Sceglie, con piena consapevolezza di adottare sempre, in contesti abituali e in nuove situazioni, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile.	10
Predilige ,dimostrandone completa consapevolezza, adottare regolarmente ed in contesti abituali, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di		9	

<i>delle regole, dei diritti e dei doveri. Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse umane, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui anche nell'utilizzo della tecnologia</i>	convivenza civile.		
	Adotta solitamente, con buona consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	8	INTERMEDIO
	Accoglie in autonomia, mostrando una consapevolezza più che sufficiente, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile.	7	
	Preferisce generalmente, mostrandone una certa consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con principi di convivenza civile.	6	BASE
	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	In modo sporadico adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti i principi della convivenza civile. Non ha atteggiamento collaborativo.	4-1	

Per gli alunni con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), i criteri di valutazione rimarranno invariati, con le opportune personalizzazioni previste dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Gli strumenti compensativi e le misure dispensative saranno adeguati in relazione alle specifiche esigenze e al contesto.

Per gli studenti con certificazione di disabilità, la relazione educativa assumerà un ruolo centrale e strategico; la valutazione sarà effettuata secondo i criteri già in uso, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nel caso di alunni con piano di studio differenziato o finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi, si riserverà particolare attenzione ai facilitatori didattici e agli elementi di contesto che possano favorire il processo di apprendimento e inclusione.

Nucleo concettuale COSTITUZIONE

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di

comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri

Allegato 3 Attività di Orientamento

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

AZIONI ORIENTAMENTO

DOCENTE TUTOR: PROF.SSA FRANCESCA FERRARA

CLASSE: V C

OBIETTIVO FUTURO

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

AZIONE INTRODUTTIVA

FINALITA'

- Avvicinare gli studenti e le studentesse al tema delle professioni
- Lavorare sull'idea e sull'immaginazione che gli studenti e le studentesse hanno della professione e del tipo di competenze e abilità necessarie per poterla svolgere
- Ragionare su somiglianze/differenze tra la professione immaginata e descritta, secondo le proprie ambizioni e aspirazioni, e le caratteristiche della stessa nel contesto lavorativo attuale.

MODULO

ATTIVITA'

Obiettivo futuro

- Presentazione delle piattaforma UNICA.
Somministrazione del test preferenze universitarie/ formative- lavorative
Compito di realtà .

AZIONE 1 - AREA LINGUISTICA

FINALITA'

- Orientare gli studenti e le studentesse nella elaborazione delle modalità scritte e orali più utili per la presentazione di sé, delle proprie competenze, esperienze, in contesti di selezione a corsi e master universitari
- Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo.

<p>MODULO</p> <p><i>Curriculum e colloquio</i></p>	<p>DISCIPLINE: Italiano – Inglese</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>Italiano:</p> <p>Esercitazioni di scrittura: il <i>curriculum vitae et studiorum</i>, la lettera di presentazione; il “capolavoro”; esercitazioni di public speaking; Visione di scene da film e cortometraggi: esperienze di colloqui raccontate al cinema</p> <p>Sketch : Le coliche - il colloquio</p> <p>link: https://www.youtube.com/watch?v=bXdwTLBjdg</p> <p>Il diavolo veste Prada (2006)</p> <p>link: https://www.youtube.com/watch?v=-hdEhwCJck</p> <p>Inglese:</p> <p><i>English for my future</i>: la stesura dell' <i>European Curriculum vitae et studiorum</i></p>	
---	--	--

AZIONE 2 AREA STORICO-LINGUISTICA

FINALITA'

- Orientare gli studenti e le studentesse nella individuazione del percorso formativo da intraprendere e delle attività professionali che li interessano e che vorrebbero svolgere
- Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata e al relativo percorso formativo per verificare che siano rispondenti alle proprie attitudini e aspirazioni
- Orientare gli studenti e le studentesse ad avere capacità decisionale quanto più solida possibile che includa attitudini e aspirazioni personali

<p style="text-align: center;">MODULO</p> <p><i>Connubio materie scientifiche e umani-stiche</i></p>	<p>DISCIPLINE: Italiano – Latino- Storia- Filosofia</p> <p>“Da”...”alla” narrativa: da studi scientifici alla scrittura</p> <p>Italiano</p> <p>Italo Svevo</p> <p>Primo Levi Zinco. Riflessioni umanistiche sulla materia: Binomio letteratura e scienza</p> <p>Scrivere “di” e “con” e su la scienza</p> <p>La scrittura con ricostruzioni storiche/ scientifiche</p> <p>Latino</p> <p>Seneca Raccontare "di" scienza. Seneca: lettura antologica in italiano "Il progresso della scienza". Approfondimento sui terremoti.</p> <p>Plinio il Vecchio: la morte descritta da Plinio il Giovane nell'Epistolario. Figura di studioso, martire della scienza e filantropo</p> <p>ATTIVITA’</p> <p>Visione di un film che tratta aspetti scientifici: arte cinematografica e scienza</p> <p>Proposte da concordare con alunni (film con taglio poetico/ narrativo)</p> <p>A beautiful mind (vita del matematico Nash)</p>	
---	---	--

<p>AZIONE 3 - AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO (materie di indirizzo)</p> <p>FINALITA’</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le competenze di base degli studenti attraverso attività laboratoriali ed esperienze pratiche per ridurre l’insuccesso universitario; • Fare conoscere il mondo universitario e gli sbocchi lavorativi in riferimento alle tante proposte in ambito matematico-scientifico; • Attività di autovalutazione e recupero per favorire la preparazione degli studenti ai test di ingresso dei corsi di laurea. • Promuovere percorsi didattici innovativi di collaborazione con università (UNIPA) e aziende locali per una efficace azione di orientamento in ingresso che promuova scelte oculate e motivate; 		
<p>MODULO</p>	<p>DISCIPLINA: matematica</p>	

<p><i>I mestieri dei matematici</i></p>	<p>FINALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli sbocchi lavorativi dei laureati in matematica • Conoscere come inizia e si sviluppa la carriera professionale <p>ATTIVITA'</p> <p>sito https://www.mestierideimatematici.it/it , azione del Progetto Nazionale di Matematica del Piano Lauree Scientifiche, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per rispondere ad alcune domande che molti giovani interessati alla matematica si pongono al momento di scegliere il corso di studi universitari. Vengono presentate (testimonianze e video) le storie professionali di matematici suddivise in dodici settori. Ogni settore è introdotto da una presentazione da parte di riconosciuti esperti del campo, che descrive i possibili impieghi offerti, gli strumenti matematici necessari, le competenze richieste e l'offerta di formazione specifica presente nel nostro paese.</p>	
<p>MODULO</p> <p><i>Per una scelta consapevole:</i></p> <p>Le professioni in ambito medico sanitario</p>	<p>Discipline: scienze</p> <p>FINALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere negli studenti l'avanzamento delle loro conoscenze curriculari ed extra in ambito digitale, tecnico e scientifico attraverso attività pratiche ed esperienze sul campo; • Fare acquisire agli studenti la consapevolezza dei propri interessi in ambito scientifico • Fare conoscere direttamente il mondo del lavoro e delle professioni in ambito scientifico con figure professionali. • Fare conoscere direttamente il mondo del lavoro e delle professioni ed i percorsi da seguire presso le università ed il mondo della ricerca <p>ATTIVITA'</p> <p>Attività (curriculare) enti ed aziende del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro con i volontari dell' Associazione donatori di sangue FIDAS • Incontro con l'associazione AIRC • Laboratori U.O Diagnostica per immagine Risonanza • Incontro con l'autore: M. Crescenzi "Più in alto degli dei" -L'ingegneria genetica dell'uomo prossimo venturo 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenza con esperti delle Professioni Sanitarie . 	
<p><i>Per una scelta consapevole</i></p> <p>Le professioni.... in ambito tecnico ingegneristico</p>	<p align="center">Disciplina fisica/matematica</p> <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro con un ingegnere 	
<p><i>Attività comuni alle materie di indirizzo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Welcome Week Giornata di Orientamento con UNIPA : • Progetti PNRR in ambito scientifico in collaborazione con l'Università degli studi di Palermo: • Progetto PNRR "Organizzazione ed evoluzione della cognizione umana" • Progetto PNRR UniPA La cibernetica nei robot 	
<p><i>Colloqui di gruppo e/o individuali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il docente tutor ha svolto colloqui per piccoli gruppi e/o individualmente nel corso dell'anno, a seconda delle richieste e delle esigenze degli studenti e/o delle famiglie 	<p>In itinere nel corso dell'anno scolastico</p>

<p>ATTIVITA' INTEGRATIVE</p>
<p align="center">Attività:</p> <p>Incontro illustrativo sul referendum</p> <p>-Fiera del Lavoro : incontro con le imprese locali, le forze armate, l'Università di Palermo</p> <p>-PON-POC Orientamenti Didattica orientativa.</p> <p>La figura del superuomo in D'Annunzio: Il piacere, Il ritratto di Andrea Sperelli ; Le vergini delle rocce, Forse che sì forse che no</p> <p>-PON-POC Orientamenti Didattica orientativa: La figura dell'inetto in Svevo Senilità:</p> <p>Lettura antologica del ritratto dell'inetto.</p>

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO : INCONTRI CON SOGGETTI ESTERNI	
A.S.2025-2026	
Incontro in biblioteca con i volontari dell' Associazione donatori di sangue FIDAS	FIDAS
Liceo con curvatura Biomedica	Ordine dei medici CL OMCEO
Fiera del Lavoro : incontro con le imprese locali, le forze armate, l'Università di Palermo	COMUNE DI CALTANISSETTA
Incontro con membri dell'associazione	AIRC
Incontro con l'autore: M. Crescenzi "Più in alto degli dei" - L'ingegneria genetica dell'uomo prossimo venturo	DOTT. M. CRESCENZI
Incontro illustrativo sul referendum	
PON-POC Orienta...menti Curriculum vitae	Esperto IIS A. Volta
PON-POC Orienta...menti Colloquio di lavoro	Esperto IIS A. Volta
PON-POC Orientamenti Visione del film "A beautiful mind" dibattito e analisi di tematiche relative all'orientamento. " Il dilemma del prigioniero": role play	Esperto IIS A. Volta
PON-POC Orientamenti Didattica orientativa. La figura del superuomo in D'Annunzio: Il piacere, Il ritratto di Andrea Sperelli ; Le vergini delle rocce, Forse che sì forse che no	Esperto IIS A. Volta
PON-POC Orientamenti Didattica orientativa: La figura dell'inetto in Svevo Senilità: Lettura antologica del ritratto dell'inetto.	Esperto IIS A. Volta
Progetto PNRR "Organizzazione ed evoluzione della cognizione umana"	UNIPA
Orientamento Welcome Week	UNIPA
Conferenza con esperti delle Professioni Sanitarie sui percorsi di studio e le attività laboratoriali	Ordine dei Tecnici delle professioni sanitarie TSRM PSTRP
Partecipazione gara a squadre "Olimpiadi della Matematica"	MIM
Partecipazione "Olimpiadi di scienze"	MIM

AZIONI ORIENTAMENTO
DOCENTE TUTOR: Prof.ssa Adriana Valenza
A.S. 2024 -25

“Orientamento e sostegno per un viaggio verso il proprio futuro”

L'orientamento nelle classi quarte ha avuto come tema il **viaggio verso il proprio futuro** per contribuire ad una maggiore consapevolezza degli strumenti finalizzati a costruire un progetto di vita orientato verso future scelte universitarie e lavorative. E' stato realizzato attraverso le seguenti macroaree e attività:

MACRO AREA 1
Viaggio come..

Viaggiare è un'esperienza che ci porta a vedere e conoscere il mondo reale; viaggiare inoltre è un modo di cambiare luoghi, prospettive e di migliorare la propria esistenza. Questa esperienza viene vissuta e declinata in svariati modi. Quali sono i principali significati del viaggio?

FINALITA':

- promuovere riflessioni sul tema del viaggio inteso sia in senso fisico sia metaforico come tappa della vita
- sviluppare capacità organizzative e di problem solving
- avvicinare al mondo della ricerca in chiave STEM

Le azioni hanno previsto la compilazione, da parte degli alunni, di una scheda di rilevazione delle preferenze riguardante l'orientamento universitario fornita dal docente tutor, che sono state discusse individualmente o in gruppo.

VIAGGIO COME RICERCA

DISCIPLINE	ATTIVITA'
Italiano	<p>Lettura di stralci di testi biografici “di” e “su” donne scienziate Viaggio nella volta celeste: la rivoluzione di Galileo Galilei (Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo)</p> <p>Laboratorio cinema: visione del film <i>Il diritto di contare</i> di Theodor Melfi (il film può essere il punto di partenza per una discussione su temi quali le donne e la scienza, forme di pregiudizi razziali e sessisti) e/ o qualunque altro film che tratti il tema del viaggio nel mondo della ricerca scientifica</p> <p>Laboratorio di scrittura: elaborati su donne e scienza Donne e STEM</p>
Scienze	<p>PROGETTO STEM</p> <p>-Laboratorio di genetica : Casa Famiglia Rosetta</p> <p>-Malattie rare</p> <p>UN VIAGGIO AL FEMMINILE.</p> <p>Matematica Viaggio al femminile nel mondo della matematica: storie e successi delle donne nella matematica (Frances “Poppy” Northcuttle e le traiettorie di ritorno libero; le più importanti matematiche dell’ultimo secolo). Fisica: presentazione di un lavoro di ricerca, da svolgere a gruppetti di 4 o 5 studenti, su donne della nostra epoca e/o di epoche passate, che hanno dato contributi fondamentali alla fisica. La ricerca dovrà evidenziare sia l’importanza e il ruolo fondamentale degli studi di queste scienziate, sia le difficoltà che queste donne hanno dovuto affrontare, connesse al loro genere.</p>
Matematica- Fisica	<p>Visita ai Lab. del Sud di Catania Frequenza di una lezione universitaria: facoltà ingegneria Catania</p>
Filosofia	Filosofi-scienziati: Galileo Galilei – Bacone

VIAGGIO COME ESPLORAZIONE

Lavoro – imprese-volontariato

DISCIPLINE	ATTIVITA'
Lingua inglese	Robinson Crusoe, survival and self-discovery through solitary exploration
Scienze	- Giornata mondiale della salute mentale 2024 - Incontro con il ginecologo Giannone sulle malattie sessualmente trasmissibili - Incontro con medici anestesisti e psicologi dell'Asp di Caltanissetta sul tema della donazione degli organi - ASP U.O. Allergologia- - ASP U.O. Chirurgia vascolare
Matematica/fisica	Utilizzo degli algoritmi di intelligenza artificiale (ad esempio chat gpt) come guida passo-passo nello svolgimento di un problema sulle onde armoniche. L'algoritmo suggerisce come procedere, ma non deve mai dare le formule. Orientamento: il lavoro e i principali articoli della costituzione
Italiano	Esperienza di imprenditoria: la nascita di un b&b. Incontro con la signora La Bella: skills e altre figure richieste nel fare impresa. Il mestiere del cinema: riprese del cortometraggio "Cavalleria rusticana ieri e oggi"
Storia dell'arte	Viaggio tra le meraviglie del mondo attraverso i dipinti degli artisti e attraverso il mio modo di vedere un luogo che mi sta a cuore
IRC	Il viaggio come "incontro": forme di volontariato e associazioni preposte

MACRO AREA 2

Viaggio nel ...

Viaggiare nel proprio futuro facendo il primo passo verso il mondo dell'università

FINALITA':

- presentare caleidoscopio di possibilità inerenti scelte future
- indirizzare gli studenti verso percorsi affini alle loro inclinazioni

Le azioni si sono realizzate anche con delle uscite di "esplorazione" e contatto con realtà universitarie e professionali

DISCIPLINE	ATTIVITA'
VIAGGIO NEL MONDO DELL' UNIVERSITA'	
Latino	I processi a Roma Cicerone e le orazioni giudiziarie Incontro con il Presidente dell'ordine degli avvocati (simulazione di un'udienza)

Italiano	Preparazione allo studio universitario ed al mondo del lavoro: La determinazione e il concetto di volontà in Alfieri e come Skill nel mondo del lavoro
Matematica/Fisica	Frequenza di una lezione universitaria orientativa presso la facoltà di ingegneria corso di laurea in ingegneria civile di Catania

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO : INCONTRI CON SOGGETTI ESTERNI	
Visita alla facoltà d'ingegneria, corso di laurea in ingegneria civile.	UNIPA
Liceo con curvatura Biomedica	Ordine dei medici CL OMCEO
Incontro conclusivo Curvatura biomedica e breve formazione BLSD	Ordine dei medici CL OMCEO
Visita ai laboratori del Sud, presso l'Istituto nazionale di fisica nucleare	INFN
Incontro con la ricerca	Fondazione AIRC
Orientamento presso facoltà di Ingegneria	UNICT
Utilizzo degli algoritmi di intelligenza artificiale (ad esempio chat gpt) come guida passo-passo nello svolgimento di un problema sulle onde armoniche.	UNICT
Esperienza di imprenditoria: la nascita di un b&b. Incontro con la signora La Bella: skills e altre figure richieste nel fare impresa	Sign. La Bella
Viaggio nei laboratori dell'Ospedale S.Elia :UOC Chirurgia Vascolare	ASP CL
Viaggio nei laboratori dell'Ospedale S.Elia : - U.O Allergologia	ASP CL
Incontro con medici anestesisti e psicologi sul tema della donazione degli organi	ASP CL

AZIONI ORIENTAMENTO

DOCENTE TUTOR :SONIA ZACCARIA

A.S 23- 24

La conoscenza di se'

AZIONE 1

AZIONI 1 ORIENTAMENTO AREA LINGUISTICA(Italiano/Latino, Inglese)	
DISCIPLINA e contributo (specificare il contributo -conoscenze teoriche e attività laboratoriali -che la/le disciplina/e fornirà/forniranno)	
<p>Didattica narrativa: dal testo alla narrazione di sé</p> <p>La paura, lo smarrimento e la guida (la selva, Dante e Virgilio nel canto I dell'Inferno) Il bisogno di solitudine, l'accidia, la ricerca degli altri, le incertezze, lo scavo interiore (il dissidio interiore di Petrarca) La fiducia in se stessi, l'intraprendenza, la creatività (le novelle di Boccaccio, il <i>servus callidus</i> nelle commedie di Plauto)</p> <p>Laboratorio cinema: visione del film <i>Alla ricerca della Felicità</i> di Will Smith (il film può essere il punto di partenza per una discussione su temi quali la tenacia, il fallimento e il successo, l'impegno e la responsabilità).</p> <p>Laboratorio di scrittura: Scrittura del proprio autoritratto, a partire da autoritratti di autori famosi</p>	
Latino: I Romani e gli stranieri (scheda di civiltà)	
Io e le emozioni: da Catullo ai miei rapporti di amicizia e alla mia visione di amore	
Inglese: Traduzione simultanea di intervista alla rappresentante dell'ONU	
<p>ATTIVITÀ : (descrizione sintetica)La letteratura è un potente strumento di conoscenza mettendo in dubbio qualsiasi nostra certezza iniziale, qualsiasi presunta evidenza, qualsiasi pregiudizio, così da empatizzare con personaggi ed idee da cui trarne insegnamenti. La letteratura italiana, inglese e latina è un modo per conoscere se stessi ma anche il mondo circostante, ci aiuta a percepire una realtà diversa dalla nostra, a familiarizzare e a integrare le nostre conoscenze e con essa per avere una visione più ampia e consapevole della vita.</p>	
<p>COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI singoli o associati: Incontri : il primo con la rappresentante dell'ONU per i rifugiati minori in Sicilia.</p>	

AZIONE 2

ORIENTAMENTO AREA STORICA(Storia/Filosofia, Arte)

DISCIPLINA	
Filosofia: Le Confessioni di Sant'Agostino come forma di ricerca introspettiva	

<p>Storia: Studio delle varie forme di memoria attraverso la ricerca e analisi delle diverse fonti: documentali ed orali ,incontri: Archivio di Stato di Caltanissetta; Storicamente(manifestazione sullo sbarco degli alleati a Caltanissetta organizzato dal Comune di Caltanissetta- Biblioteca comunale Scarabelli .</p> <p>- Attività di Amnesty sulla diversità</p> <p>- Il viaggio come conoscenza di sé e degli altri</p> <p>-La conoscenza di sé attraverso lo studio del mito in filosofia: visita di Selinunte e del satiro danzante di Mazara del Vallo</p> <p>-Il viaggio come conoscenza di sé e degli altri: il pensiero scientifico attraverso la scienza di Ettore Maiorana presso l' Istituto di scienza di Erice</p> <p>- Incontro con Pino Manzella</p>	
<p>Arte: La ricerca dell'io e la rappresentazione di se stessi.</p> <p>-La rappresentazione dell'autoritratto nella storia dell'arte.</p> <p>- Realizzazione di un elaborato grafico.</p>	
<p>ATTIVITÀ : E' stata favorita la conoscenza dell'altro da sé al fine di accrescere il senso dell'accoglienza e della solidarietà attraverso la testimonianza diretta di chi ha vissuto sulla propria pelle le difficoltà di un viaggio di speranza verso luoghi ritenuti l'unica possibilità di salvezza e attraverso la testimonianza indiretta di chi si occupa da vicino di problemi di migranti minori non accompagnati..</p>	

AZIONE 3

<p>ORIENTAMENTO AREA SCIENTIFICA(Matematica, Fisica, Scienze)</p>	
<p>MACRO AREA 3</p> <p><i>METODO DI STUDIO E METODO SCIENTIFICO</i></p> <p>FINALITA':</p> <p>Far maturare negli studenti la consapevolezza del proprio metodo di studio , sostenere e indirizzare verso modalità che garantiscano una maggiore efficacia, promuovendo la validità universale del metodo scientifico.</p> <p><i>Far maturare nello studente, attraverso attività laboratoriali,, la consapevolezza dei propri interessi, delle proprie attitudini e delle proprie caratteristiche personali.</i></p>	
DISCIPLINA	ATTIVITA'
SCIENZE	<p>Attività laboratoriali presso enti ed aziende del territorio per <i>promuovere l'avanzamento delle conoscenze curriculari ed extra in ambito digitale, tecnico e scientifico.</i></p> <p><i>-Attività laboratoriali presso ASP</i></p>

	<i>Laboratori U.O Trasfusionale</i> <i>Laboratori U.O 118 emergenza urgenza con breve formazione BLS</i> <i>Laboratori di genetica (casa famiglia Rosetta)</i>	
Matematica:	Conoscere se stessi, i propri limiti, le proprie difficoltà, le proprie abilità e competenze nell'affrontare problemi: risolvere un problema di geometria	
Fisica	Lavoro ed energia: risoluzione di problemi . La fisica in classe e in laboratorio: fonti di energie rinnovabili.	
MACRO AREA 4 <i>DIMENSIONE AFFETTIVA-RELAZIONALE</i> <u>FINALITA'</u>: - sviluppare la capacità di relazionarsi correttamente con i compagni e con gli adulti - sviluppare la capacità di rapportarsi in modo positivo con la diversità - sviluppare la capacità di accettare e rispettare le regole del gruppo, di essere propositivo e dare il proprio contributo all'interno del gruppo, di accettare il proprio ruolo all'interno del gruppo		
DISCIPLINE	ATTIVITA'	
Scienze	Gruppo ASP Educazione all'affettività ed alla gestione delle emozioni	
Italiano	Rapporto padri e figli. Conoscere se stessi nel rapporto con gli altri	
<p>ATTIVITÀ : Con tale attività gli studenti hanno acquisito abilità ed atteggiamenti utili a gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa. Si guideranno gli studenti e le studentesse nel riconoscere, utilizzare, potenziare le proprie risorse per la risoluzione di problemi. Partendo dall'interpretazione delle informazioni individueranno collegamenti e relazioni, argomenteranno i procedimenti sino a giungere alla soluzione di problemi in modo efficace.</p>		

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO : INCONTRI CON SOGGETTI ESTERNI	
Le dipendenze Incontro con l'associazione per attività di studio e analisi relativa ai diritti umani dei migranti e rifugiati politici . Le testimonianze integrali dei rifugiati tra integrazione e nostalgia di casa.	AMNESTY INTERNATIONAL
Educazione all'affettività ed alla gestione delle emozioni	ASP CL Dott.ssa Avenia
Incontro	PINO MANZELLA
La conoscenza di sé attraverso lo studio del mito in filosofia: visita di Selinunte e del satiro danzante di Mazara del Vallo	
Visita all' Archivio di Stato	
Il viaggio come conoscenza di sé e degli altri: il pensiero scientifico attraverso la scienza di Ettore Majorana	Relatori Istituto di scienza di Erice

ALLEGATO 4

Classe 5°C

Colloquio

Discussione FSL

Studente/studenti	Tema Percorso	Docente di riferimento
OMISSIS	Fisica nucleare: visita ai laboratori del sud a Catania	Raimondi
OMISSIS	Oltre i limiti umani: il ruolo della scienza tra conoscenza e innovazione	Raimondi
OMISSIS	Il valore del dono: la promozione della donazione di organi	Lima
OMISSIS	Il cervello: la nostra bussola	Lima
OMISSIS	“La genetica ed il DNA nell’innovazione e la ricerca biomedica”	Lima
OMISSIS	Viaggiare, crescere, scegliere: la mia strada verso ingegneria gestionale	Raimondi
OMISSIS	Dal corso biomedico all’esperienza personale.	Lima
OMISSIS	“Galassia stalking”: la tutela della donna tra diritti umani e legalità	Valenza
OMISSIS	Uno sguardo al futuro: tra ingegneria meccanica e robotica	Raimondi
OMISSIS	“La vita appesa a un battito”	Lima
OMISSIS	"Nuove prospettive sulla cognizione"	Lima
OMISSIS	Sinfonia digitale: l’ingegneria informatica incontra la mente artificiale	Raimondi
OMISSIS	Ingegneria cibernetica nei robot: verso sistemi intelligenti e il futuro dell’ingegneria informatica	Raimondi
OMISSIS	IA ³ : ingegneria automatica, intelligenza artificiale e immagini anatomiche	Raimondi
OMISSIS	“Una goccia di vita: il potere del sangue”	Lima
OMISSIS	Sinapsi: trame invisibili tra mente e movimento	Lima
OMISSIS	“Donne nella scienza: conquiste, ostacoli, rivoluzioni”	Lima
OMISSIS	Dal silenzio al colloquio con i grandi della letteratura.	Valenza
OMISSIS	Economia e finanza: investire nel futuro	Raimondi

OMISSIS	“Le professioni della salute: il valore della vita e la cura della persona”	Lima
---------	---	------

Allegato 5

Allegato attività Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Anno scolastico 2025-2026
Attività laboratoriale del "CineVolta"
Stage gare matematica
UNIPA Ingegneria Cibernetica nei robot
Incontro con il Dott. Virzi (Clinica Regina Pacis)“ Professione medico : approfondimento tecniche chirurgiche: Chirurgia generale, Chirurgia laparoscopica, Chirurgia robotica
OMCEO Corso di Biologia con curvatura Biomedica
Giornata mondiale dei diritti umani
UNIPA Polo Universitario Welcome Week
Incontro con Sami Modiano
Math for life “ Competenze in matematica”
POC PON Orienta...menti Ambito scientifico tecnologico
ASP CL Laboratori U.O.La risonanza magnetica
PON Potenziamento scienze: preparazione alle Olimpiadi e Olimpiadi di scienze

Anno scolastico 2024-2025
Le vie dei tesori
Conosciamo i laboratori del territorio :ASP Caltanissetta UOC Chirurgia Vascolare
Conosciamo i laboratori del territorio :ASP Caltanissetta UOC -Allergologia
OMCEO Corso Liceo con curvatura biomedica
UNI CT Ingegneria Professione ingegnere
Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN)
Teatro antico greco-romano di Catania
Questura di Caltanissetta Incontro sul tema "Galassia stalking"
Banca Toniolo di San Cataldo: regimi finanziari e tassi di interesse, risparmio e investimento.
Osservatorio astronomico Livio Gratton "Rocca di Papa"

Gravitazionale Europeo EGO - VIRGO a Cascina (PI)
Corso Laboratorio di Genetica Casa Famiglia Rosetta – Laboratorio
Colloqui fiorentini
CORSO INGLESE Certificazioni B1/ B2/ C1

Anno scolastico 2023-2024
Progetto "CineVolta" Riprese del cortometraggio "Di che cosa è fatto il posto che chiami casa".
Laboratorio "CineVolta" e film festival
OMCEO Corso Liceo con curvatura biomedica
Conosciamo i laboratori del territorio : ASP CL U.O. 118 EMERGENZA- URGENZA con breve formazione BLSD.
COLLOQUI FIORENTINI
Casa Rosetta: Giornata delle malattie rare GeneRare –
Conosciamo i laboratori del territorio: ASP CL U.O TRASFUSIONALE
Istituto Tecnico Archimede- Catania Campionato nazionale di dabate
Academy of Distiction

Caltanissetta 15 maggio 2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

